



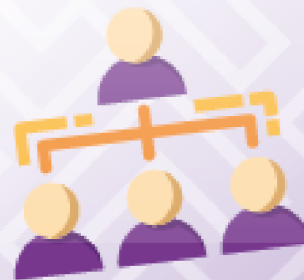
*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC DOMENICO SAVIO

RMIC8FA00B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DOMENICO SAVIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9759** del **30/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2025** con delibera n. 50*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 114** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 131** Moduli di orientamento formativo
- 139** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 193** Attività previste in relazione al PNSD
- 198** Valutazione degli apprendimenti
- 218** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 229** Aspetti generali
- 231** Modello organizzativo
- 236** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 238** Reti e Convenzioni attivate
- 245** Piano di formazione del personale docente
- 251** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "DOMENICO SAVIO" ( ex Via Casale del Finocchio) si pone come riferimento continuativo nel tempo e nello spazio, in una continuità familiare e generazionale consolidata nel tempo, che si attua attraverso la verticalizzazione dell'istituzione e la condivisione di intenti per una formazione in divenire continuo di istruzione e crescita umana, personale, culturale, che sappia assorbire dal complesso contesto ogni stimolo e trasformarlo in opportunità, accettando e condividendo la sfida di diventare un polo indispensabile di riferimento territoriale. Finalità costante e continuativa del nostro istituto è trasformare una vasta e complessa comunità di persone in una comunità di intenti.

L'Istituto è situato al 18<sup>a</sup> Km della via Casilina in località FINOCCHIO (XVI Distretto Scolastico, Municipio VI del Comune di Roma), nella periferia di Roma .L' Istituto è composto da due sedi: il plesso di Via Campofiorito 164 (già 165° Circolo Didattico "Padre Massimiliano Kolbe") che ospita la Scuola dell'Infanzia e la Primaria e il plesso di Via Casale del Finocchio 56 (già scuola media "Domenico Savio") che ospita la Scuola Secondaria di I grado .

Con decreto n. 60234 del 17/12/2025 dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Ufficio VI – Ambito territoriale di Roma è stata accolta la proposta di intitolare l'istituto comprensivo "Via Casale del Finocchio" a " Domenico Savio".

La scelta di Domenico Savio rappresenta la storia del territorio, l'unica istituzione presente a Finocchio, punto di riferimento per le famiglie e per i ragazzi che oggi la frequentano e per i loro genitori che l'hanno frequentata in passato.

La struttura scolastica, progettata con ampi spazi, laboratori, sala teatro, secondo le linee pedagogiche degli anni '70, è stata una conquista per il quartiere e per tutti gli abitanti della borgata, soprattutto per i ragazzi che fino ad allora frequentavano le lezioni scolastiche in palazzine destinate ad uso abitativo e adattate ad ambiente scolastico.

La continuità dell'azione educativa, portata avanti da un corpo docente stabile, motivato e motivante, ha consentito alla "Domenico Savio" di affermarsi come realtà culturale e formativa incisiva sul territorio creando un senso di appartenenza che ha unito generazioni di alunni che qui hanno iniziato a costruire la propria identità di cittadini.

L'istituto da sempre si propone di essere presidio di legalità, luogo privilegiato per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'istituto rappresenta una istituzione storica del territorio, si caratterizza per l'attivazione di specifiche collaborazioni con Associazioni, Comitanti di Quartiere, Municipio,



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Scuole, Università. La costituzione di reti rappresenta un punto di forza per la valorizzazione di buone pratiche e delle risorse umane.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Comunità che investe nelle relazioni e nel rispetto di ogni identità e si riconosce nell'offrire un cammino comune: famiglia, scuola, contesto sociale, apportando modifiche reciproche di crescita collettiva.

Nell'istituto sono presenti alunne/i di diverse nazionalità. Attualmente è molto ampliato il numero delle famiglie che provengono da altri Paesi, principalmente dall' Europa dell'Est, in particolare Romania, Albania, Moldavia, Kosovo, e a seguire Nigeria, Egitto, Marocco, Bangladesh. La maggior parte degli alunni stranieri è di seconda generazione, ovvero sono bambini /ragazzi nati in Italia da famiglie straniere. Il contesto è dunque eterogeneo, vario, ricco di stimoli ed opportunità. Lo status socio - economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta basso nella Scuola Primaria e medio-basso nella Scuola Secondaria. Tale contesto va particolarmente attenzionato con sensibilità, riconoscendone le peculiarità sociali ed economiche in una più ampia prospettiva di difficoltà reali delle famiglie e del sistema sociale generale. La dimensione interculturale permette il confronto con altre culture, la conoscenza di usi e costumi differenti, l'educazione al rispetto dell'altro, nonché l'accrescimento del proprio patrimonio culturale.

Vincoli:

Nel territorio sono presenti alcuni centri di aggregazione per i ragazzi, tra i quali vanno ricordate la Parrocchia locale " Santa Maria della Fiducia" e la Biblioteca di quartiere, che organizza cineforum, mostre e conferenze. Sono presenti altri servizi come palestre, scuole di danza e di musica e centri sportivi. E' necessaria una continua attività di inclusione per i numerosi alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto. L'organico di potenziamento non è sufficiente a coprire il fabbisogno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese edili e da attività artigianali e commerciali spesso a conduzione familiare. La scuola collabora costantemente con l'Associazione Culturale 'Collina della Pace' nell'organizzazione di eventi sul territorio riguardanti soprattutto il tema della Legalità, poiché nel quartiere è presente un bene confiscato alla Mafia, il parco 'Collina della Pace', intitolato a Peppino Impastato, vittima di questa organizzazione criminale. Nell'aprile del 2016



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

è stata inaugurata la Biblioteca (Roma Capitale) con la quale vengono promosse numerose attività ed iniziative dirette al territorio. L'Istituto collabora inoltre con • Action AID • Amnesty International • Arma dei Carabinieri • Polizia di Stato • ASL RM2 • Assistenti sociali Municipio VI • Associazione di quartiere • Biblioteca "Collina della Pace" (Roma Capitale) • Comitato genitori • Emergency • Libera • Municipio VI Roma Capitale • Parrocchia locale "Santa Maria della Fiducia" • Polizia locale • Polizia Postale • Protezione civile • Scuole del I e II ciclo del territorio • Teatro di Tor Bella Monaca • Tribunale dei Minori. L' Istituto fa parte delle seguenti Reti: • Rete di Ambito Roma 4 • Rete Associazione Scuole Autonome Lazio. Entrambe le sedi sono raggiungibili con i trasporti pubblici e con la metro C. E' attivo il servizio scuolabus comunale.

#### Vincoli:

Gli edifici, gli spazi esterni, i cortili e giardini dell'Istituto Comprensivo necessiterebbero di una più costante manutenzione e ristrutturazione, sono stati richiesti interventi al Comune di Roma Municipio VI. La zona dove è collocato il nostro Istituto presenta servizi e centri di aggregazione non sufficienti a soddisfare la domanda dell'utenza.

#### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

Il plesso che ospita la scuola dell'Infanzia e primaria è dotato di due laboratori di informatica, LIM/monitor interattivi, una biblioteca-ludoteca, una mensa con preparazione e cottura dei pasti in sede. Nella Scuola Secondaria di primo grado tutte le aule dispongono di monitor interattivi. Sono presenti un laboratorio multimediale, uno spazio teatro polifunzionale, una biblioteca innovativa, un laboratorio artistico, uno scientifico e uno tecnologico, un'area relax e uno spazio per lo sportello d'ascolto psicologico. Entrambi i plessi dispongono di una palestra attrezzata e di un'aula immersiva. La connessione ad internet è veloce (fibra) ed attiva in tutto l'istituto (WI-FI). Sono attivi servizi per le famiglie quali: Registro elettronico, Google Classroom, schede di valutazione, rilascio di certificazioni, prenotazioni per colloqui con i docenti on line. Le risorse economiche utilizzate sono quelle stanziato dallo Stato. La scuola ha beneficiato dei fondi Europei per Progetti PON- FSE e PNRR (DM 65/2023, DM 66/2023, DM 19/2024) già ultimati. L'Istituto, inoltre, ha partecipato al Progetto FESR - Smart class mirato all'ampliamento della didattica digitale. E' in atto il PN 21/27 Scuola e competenze (AGENDA NORD E ORIENTAMENTO). Sono attivati progetti di potenziamento disciplinare : certificazione Trinity College, latino, robotica e coding etc.. Per gli studenti in situazione di svantaggio vengono realizzate attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare.

#### Vincoli:



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La costruzione degli edifici risale agli anni '70 e, nel corso degli anni, sono stati eseguiti numerosi interventi di ristrutturazione ma sarebbero necessari altri adeguamenti. L'Istituto non richiede contributi volontari alle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente è composto per gran parte da personale di ruolo ed esperto; nella Scuola Secondaria di I grado in ruolo da almeno 5 anni. Il personale docente utilizza le tecnologie informatiche con sicurezza ed ha frequentato corsi di formazione specifici organizzati dalla scuola (utilizzo della piattaforma Google Suite, app per la didattica) e da altri enti formativi. Buona parte del corpo docente ha seguito il corso "Dislessia amica" ( I e II livello) promosso dall 'A.I.D. (Associazione italiana Dislessia) e molti docenti sono in possesso di titoli specialistici (master, certificazioni linguistiche, informatiche, musicali, artistiche). Il 28/10/2024 si è insediato il nuovo Dirigente Scolastico.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti di Sostegno sono specializzati ma hanno un'esperienza scolastica limitata. Altri docenti con contratto di lavoro a tempo determinato, pur non essendo specializzati, possiedono numerose esperienze pregresse (OEPAC) e alcuni sono in servizio da diversi anni in questa scuola.

[ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO \(EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE 107/2015\) PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF A.S. 2025/2026 NELL'AMBITO DEL TRIENNIO 2025-2028](#)

[PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'](#)

[PATTO DI ALLEANZA EDUCATIVA SCUOLA-FAMIGLIA](#)

[REGOLAMENTO D'ISTITUTO E REGOLAMENTO VIAGGI VISITE GUIDATE](#)



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC DOMENICO SAVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FA00B
Indirizzo	VIA CASALE DEL FINOCCHIO, 56 ROMA 00132 ROMA
Telefono	0620764796
Email	RMIC8FA00B@istruzione.it
Pec	rmic8fa00b@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://iccasaledelfinocchio.edu.it/">https://iccasaledelfinocchio.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FA018
Indirizzo	VIA CAMPOFIORITO 164 BOR.TA FINOCCHIO 00132 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Campofiorito 164 - 00132 ROMA RM</li></ul>

#### PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FA01D

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Indirizzo	VIA CAMPOFIORITO 164 B.TA FINOCCHIO 00132 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Campofiorito 164 - 00132 ROMA RM</li></ul>
Numero Classi	18
Totale Alunni	393

**SECONDARIA DI PRIMO GRADO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8FA01C
Indirizzo	VIA CASALE DEL FINOCCHIO, 56 ROMA 00132 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Casale del Finocchio 56 - 00132 ROMA RM</li><li>Via casale del finocchio - PADIGLIONE - 56 - 00132 ROMA RM</li></ul>
Numero Classi	22
Totale Alunni	497

**Approfondimento**

Nel quadro delle nuove Indicazioni Nazionali, che propongono una lettura unitaria e interconnessa del sistema scolastico, l'Istituto Comprensivo Domenico Savio riconosce il valore strategico di ogni figura professionale quale risorsa fondamentale per il miglioramento e l'innovazione.

La scuola si configura come una realtà in costante trasformazione, capace di contribuire in modo sostanziale alla crescita culturale e sociale del contesto territoriale. L'inclusione e il dialogo tra culture sono assi portanti della identità educativa dell'istituto.

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	7
	Lingue	1
	Multimediale	7
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	28
	LIM e SMART TV presenti nelle altre aule	44



## Approfondimento

---

La scuola dispone di ambienti accoglienti e funzionali a supporto della didattica e del benessere degli alunni. Sono presenti spazi laboratoriali, palestre, sala teatro, biblioteca e un ampio giardino. Tutte le aule sono dotate di Digital Board e connessione Wi-Fi, per favorire l'uso delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana.

Entrambi i plessi hanno spazi esterni utilizzati come "aule all'aperto", pensati per promuovere l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e l'osservazione. Sono attivi laboratori STEM con attività di making e coding, finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività e delle competenze progettuali.

Da diversi anni è attivo il Centro Sportivo Studentesco, che arricchisce l'offerta formativa nell'ambito motorio e sportivo.

Nei due plessi sono presenti inoltre una zona di decompressione con tavolo interattivo, postazioni informatiche fisse e mobili, spazi per il lavoro di gruppo, aule immersive, un laboratorio di scienze attrezzato, materiali per lo studio delle energie rinnovabili, kit di robotica, drone, laser cutter, stampanti tradizionali e 3D, microscopio digitale e LIM mobili.

Grande attenzione è riservata all'educazione ambientale, grazie a serre idroponiche, una serra esterna con raccolta dell'acqua piovana e pannello solare, e orti didattici presenti sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria.

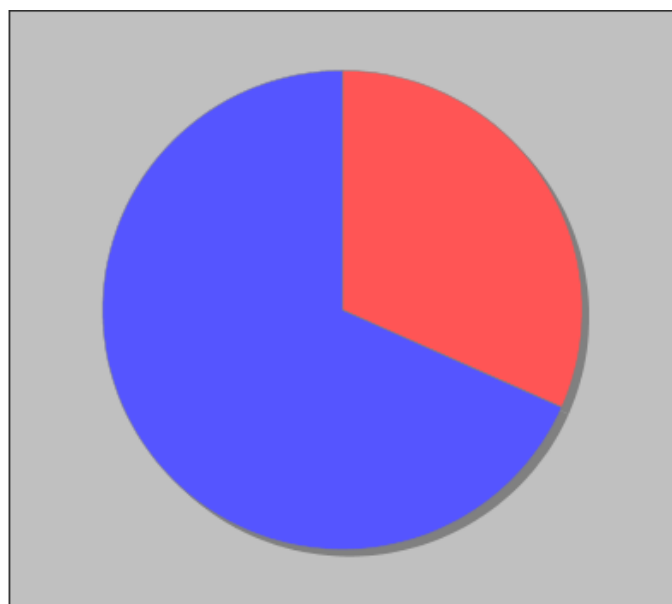


## Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	22

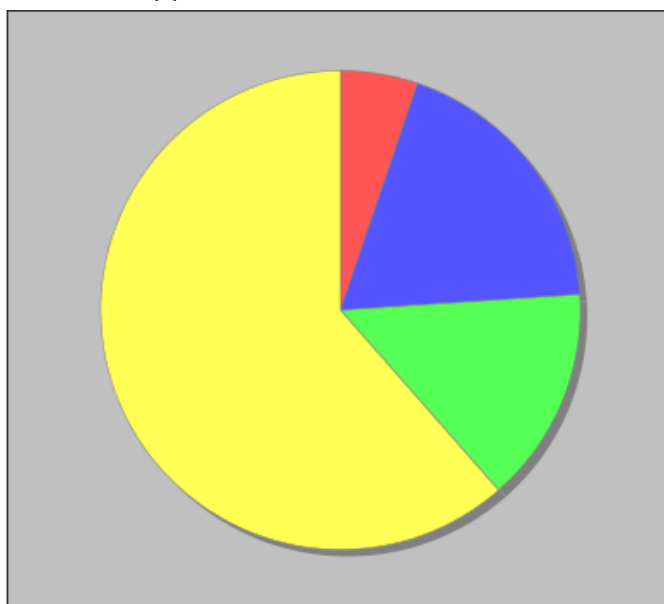
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 44
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 95

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 59

### Approfondimento

Il Dirigente Scolastico è stato assunto nell'anno scolastico 2024/2025 ed è in servizio presso l'istituto dal 28/10/2024. Il corpo docente è composto per gran parte da personale di ruolo ed esperto; nella scuola secondaria di I grado in ruolo da almeno 5 anni. Il personale docente utilizza le tecnologie informatiche con sicurezza ed ha frequentato corsi di formazione specifici organizzati dalla scuola e da altri enti formativi. Buona parte del corpo docente ha seguito il corso "Dislessia amica" (I e II



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Risorse professionali

livello) promosso dalla A.I.D. (Associazione italiana Dislessia) e molti docenti sono in possesso di titoli specialistici (master, certificazioni linguistiche, informatiche, musicali, artistiche). Sono stati attivati i seguenti corsi di formazione per docenti: CLIL, B1 e B2 (DM 65/23), Storytelling connesso all'utilizzo delle nuove tecnologie, Esplorando l'I.A. , Modellazione 3D per le STEAM: realtà virtuale e aumentata, Digicomp base, uso didattico dell'I.A., uso didattico della stampante 3D(DM 66/23) Il personale ATA ha seguito i seguenti corsi di formazione: -Amministrazione trasparente, -Passweb base, Passweb avanzato, ricostruzione di carriera base e avanzato, gestione del personale.



## Aspetti generali

L'Istituto trae le finalità generali partendo dalla legge 107, comma 1, e dalla fase di autovalutazione eseguita attraverso il R.A.V. e le adegua, al tempo stesso, al contesto sociale e culturale di appartenenza. Prendendo spunto dal comma citato, l'istituzione scolastica si impegna per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun alunno;
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Realizzare una scuola aperta ed inclusiva, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica;
- Stimolare la partecipazione e la cittadinanza attiva;
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e l'istruzione permanente dei cittadini.

L'obiettivo prioritario (MISSION) che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine, è "Imparare a vivere con gli altri", attraverso un curriculum che consideri l'intelligenza emotiva e l'intelligenza sociale quali chiavi per l'accesso nella società, per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica. Le competenze sociali e civiche includono le competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare, in modo efficace e costruttivo, alla vita sociale e lavorativa, alla vita in società sempre più diversificate, a risolvere pacificamente i conflitti, alla comprensione dei diversi codici di comportamento, alla tolleranza, alla capacità di negoziare, cooperare, creare fiducia, superare stress, frustrazioni, pregiudizi.

I percorsi educativi e formativi, promossi dall'Istituto, sono mirati a:

- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come L2 attraverso corsi e laboratori;
- Cittadinanza attiva ed Educazione civica. Percorsi formativi volti al consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e al potenziamento di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, prevenzione della violenza, del bullismo e del cyberbullismo, della discriminazione di genere, sociale, culturale, religiosa;
- Continuità. Attività di continuità tra i tre ordini di scuola (incontri tra le classi ponte e Progetti



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

condivisi);

- Accoglienza ed inclusione. Attività per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso la definizione di percorsi didattici personalizzati ed individualizzati anche attraverso la redazione dei P.D.P. e P.E.I.;
- Innovazione. Diffusione di modelli di apprendimento innovativi attraverso l'uso delle TIC, delle piattaforme digitali, della DDI;
- Orientamento. Collaborazione con le Scuole Secondarie di II grado, con gli Enti di formazione professionale per la promozione del successo formativo e la prevenzione della dispersione scolastica;
- Recupero. Percorsi integrati nell'attività curricolare ed extracurricolare;
- Reti di ambito e di scopo. Operare in rete per promuovere azioni di formazione, ricerca e sperimentazione;
- Valorizzazione del merito scolastico e promozione delle eccellenze. Attività di avvio allo studio della Lingua Latina, CLIL, conseguimento di certificazioni internazionali per la Lingua Inglese (TRINITY College - London), ARTI-AMO, DALL'IDEA AL T@GLIO , ROBOTICA E CODING



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del ciclo d'istruzione.

#### Traguardo

Incrementare del 3% la percentuale di alunni con risultati di fascia medio alta e ridurre la quota di alunni con voti minimi agli Esami finali conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS.

#### Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'Istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

attitudini.

## Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati allo sviluppo delle competenze chiave

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari**  
(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: PROGETTARE INSIEME ... PER MIGLIORARE GLI ESITI

---

Attraverso il presente percorso la scuola intende migliorare gli esiti formativi degli studenti nei diversi ordini di scuola, promuovendo coerenza e continuità didattica. Sono previste prove di verifica comuni iniziali, intermedie e finali in italiano, matematica e lingua inglese. L'uso di griglie di valutazione condivise garantisce una valutazione più oggettiva, trasparente e omogenea. La progettazione collegiale delle prove favorisce la collaborazione tra docenti, lo scambio di strategie didattiche e la diffusione di buone pratiche, con ricadute positive sulla qualità dell'insegnamento e sugli apprendimenti degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del ciclo d'istruzione.

##### Traguardo

Incrementare del 3% la percentuale di alunni con risultati di fascia medio alta e ridurre la quota di alunni con voti minimi agli Esami finali conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare e coordinare il curricolo d'istituto, integrando laboratori e metodologie attive per potenziare le discipline di base e sviluppare competenze trasversali.

---

Rafforzare il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti, uniformando criteri e strumenti tra valutazione iniziale, in itinere, finale ed Esame di Stato.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento innovativi e digitali, per favorire il coinvolgimento attivo e la personalizzazione dei percorsi didattici.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze professionali dei docenti attraverso formazione sulle metodologie didattiche innovative e condivisione di buone pratiche interne.

---

Attività prevista nel percorso: IL CUORE DEL MIO QUARTIERE  
E DELLA MIA SCUOLA

---

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Descrizione dell'attività	Percorso di conoscenza e approfondimento del quartiere e della scuola attraverso attività laboratoriali e strumenti multimediali.
	Obiettivi
	Favorire la continuità educativa dall'infanzia alla secondaria di I grado
	Promuovere una cultura del rispetto, della legalità e della cittadinanza attiva.
	Sviluppare competenze trasversali.
	Favorire l'inclusione e il coinvolgimento attivo degli alunni.
	Valorizzare le eccellenze.
	Collaborare in orizzontale (classi parallele dello stesso ordine, territorio) e in verticale (tra ordini di scuola)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Docente referente

Risultati attesi	Migliorare gli esiti.
	Sviluppo di :

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

- competenze di cittadinanza;
- competenze digitali;
- metodologie didattiche innovative;
- inclusione e valorizzare le eccellenze.

## Attività prevista nel percorso: GIOCANDO CON LA MATEMATICA

### Descrizione dell'attività

L'attività propone attraverso le metodologie innovative, tra cui gamification, coding e pensiero computazionale ( SCRATCH), la realizzazione di giochi con learning app, wordwall, Kahoot e/o flash cards. Tale intervento favorisce l'apprendimento, aumentando l'autostima e la motivazione. L'intervento promuove l'inclusione nel rispetto delle diverse intelligenze, dei diversi stili cognitivi e ritmi di apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate

PN 21/27 AGENDA NORD PER LA PRIMARIA

Responsabile

Docente referente

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche di base, con particolare riferimento al calcolo, alla comprensione dei concetti fondamentali e all'applicazione corretta delle procedure.

Incremento dell'autonomia e dell'efficacia nel problem solving, attraverso l'uso consapevole di strategie risolutive e di un metodo di lavoro più strutturato.

Miglioramento degli esiti scolastici in matematica, evidenziato da risultati più positivi nelle verifiche e da una maggiore sicurezza e partecipazione degli studenti

## Attività prevista nel percorso: ROBOTICA E CODING

Descrizione dell'attività

Saper costruire un robot e programmarlo mediante programmazione a blocchi (coding)

Obiettivi

Potenziare le competenze STEM degli alunni;

Migliorare le competenze logiche dei partecipanti;

Favorire l'accesso al grado di scuola superiore per gli alunni di fine ciclo;

Sviluppare la creatività degli alunni;

Favorire le dinamiche del cooperative learning e lo spirito di gruppo.

Tempistica prevista per la

7/2026

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

conclusione dell'attività

Destinatari                      Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti                      Docenti  
  
ATA

Responsabile                      DOCENTE REFERENTE

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-computazionali e di problem solving degli studenti coinvolti, con ricadute positive sugli esiti di apprendimento nelle discipline STEM.

Incremento della capacità di analisi, progettazione e verifica di soluzioni attraverso attività di robotica educativa.

Aumento della motivazione allo studio e del coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività STEM.

Riduzione delle difficoltà di apprendimento attraverso metodologie laboratoriali e cooperative

## ● Percorso n° 2: CRESCERE PER MIGLIORARE

Il percorso è finalizzato al miglioramento progressivo dei risultati nelle prove standardizzate nei diversi ordini di scuola, attraverso un'azione sistematica di progettazione, monitoraggio e valutazione degli apprendimenti.

La scuola prevede la somministrazione di prove comuni di ingresso, intermedie e finali in Italiano, Matematica e Lingua inglese, strutturate sul modello INVALSI, al fine di familiarizzare gli studenti con la tipologia dei test e di rilevare in modo oggettivo i livelli di competenza.

Le griglie di valutazione e le rubriche condivise consentono un'analisi puntuale dei risultati a livello di classe e di istituto, favorendo interventi mirati di recupero e potenziamento. La



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

progettazione collegiale delle prove garantisce uniformità dei criteri valutativi e coerenza nelle pratiche didattiche.

Il percorso è orientato al successo formativo di tutti gli studenti attraverso strategie inclusive, personalizzazione degli interventi e azioni di supporto linguistico e disciplinare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS.

##### **Traguardo**

Ridurre lo scarto tra i dati dell'Istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica condivisa, utilizzando dati (Invalsi, prove comuni) e prove di istituto per pianificare interventi di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese.

---

Uniformare criteri e strumenti di valutazione tra classi parallele per garantire equità

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

e comparabilità dei risultati.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare ambienti di apprendimento inclusivi e motivanti, integrando laboratori, attività cooperative e strumenti digitali per favorire il coinvolgimento attivo degli studenti.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare interventi personalizzati di recupero e potenziamento, promuovendo collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno e valorizzando la diversità linguistica e culturale.

---

Istituire sportelli di supporto e ascolto per garantire sostegno individuale alle alunne e alunni in difficoltà.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze dei docenti attraverso formazione sulle metodologie innovative e condivisione di buone pratiche, valorizzando il ruolo dei referenti (Invalsi, inclusione, PTOF)

---

Attività prevista nel percorso: VERSO LE PROVE INVALSI -

---

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Descrizione dell'attività

Attraverso esercitazioni guidate, esercizi di allenamento, simulazioni delle prove ministeriali, gli studenti saranno guidati verso una conoscenza graduale della struttura delle prove Invalsi e verso l'acquisizione del processo logico-matematico di risoluzione dei problemi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Docente referente

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche degli alunni.

Ridurre lo scarto tra i dati dell'Istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS.

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in matematica.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI LETTURA: VIAGGIO NELLE STORIE, DELL'ANTICA ROMA - SCUOLA PRIMARIA

---

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Descrizione dell'attività

Lectture collettive, conversazioni e rielaborazioni orali e scritte sui contenuti dei testi, manipolazioni testuali, arricchimento lessicale, attività grafiche e pittoriche. Allestimento di un prodotto finale (per ciascun alunno) che verrà realizzato assemblando: testi narrativi, descrittivi, riflessivi e tavole grafiche. I lavori, relativi alle discipline di Italiano, storia e Arte, verranno realizzati, nel corso dell'anno, dalla lettura del testo "Le più belle storie dell'antica Roma"..

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

referente docente

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano

Sviluppo delle competenze linguistiche orali e scritte; -

Miglioramento delle competenze dei bambini della scuola primaria nell'ambito della comprensione del testo.

Attività prevista nel percorso: LINGUA INGLESE-  
CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE TRINITY COLLEGE  
LONDON

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Il Progetto Trinity, volto al conseguimento di una certificazione delle competenze linguistiche acquisite in Inglese, fa sì che le differenze fra le classi nell'apprendimento linguistico e nel raggiungimento degli obiettivi prefissati si riducano. Gli studenti di classi diverse si troveranno a lavorare e a confrontarsi sull'uso della lingua inglese, accorciando le "distanze" che a volte si creano tra le classi.

Attività di ascolto, lettura e produzione orale e scritta funzionali allo sviluppo delle abilità comunicative orali:

Descrizione dell'attività

-interazione orale in lingua inglese

-potenziamento delle abilità comunicative in lingua inglese

-potenziamento delle strutture grammaticali

-potenziamento delle funzioni linguistiche

Attività laboratoriali e ludiche allo scopo di facilitare l'apprendimento dell'inglese in modo naturale ed esperienziale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

ENTE CERTIFICATORE TRINITY

Iniziative finanziate collegate

PN 21/27 AGENDA NORD PER LA PRIMARIA

Responsabile

docente referente

Risultati attesi

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in inglese

Ridurre la varianza fra/dentro la classe

Migliorare l'atteggiamento degli studenti e accrescere conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti civilmente responsabili

## ● **Percorso n° 3: PASSO...DOPO PASSO - CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA**

---

Si orienta per "essere", non per "diventare", sarà prioritario sviluppare "senso di competenza", aiutare le ragazze e i ragazzi ad esaminare le opportunità formative e professionali con obiettività, a saperle contestualizzare e personalizzare, guidarli nella valutazione di eventuali

alternative. Il progetto di Orientamento intende porre al centro del processo educativo l'alunno/a, valorizzandone l'originalità, rispettandone l'identità e la storia personale, individuandone i punti di forza e di fragilità.

L'orientamento è un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte scolastiche e professionali. Il percorso si propone di far conoscere le diverse professioni e i rispettivi ambienti lavorativi e mira a far compiere scelte consapevoli per limitare il fenomeno della dispersione e dell'abbandono precoce degli studi perseguendo obiettivi formativi più concreti.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati a distanza**

**Priorità**

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

**Traguardo**

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati allo sviluppo delle competenze chiave

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare nel curricolo percorsi di orientamento formativo per la conoscenza di sé e delle proprie competenze, utilizzando strumenti di autovalutazione e valutazione formativa per guidare la scelta consapevole del percorso scolastico.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento riflessivi e motivanti, che favoriscano la consapevolezza delle proprie attitudini attraverso laboratori, attività metacognitive e strumenti digitali.

---

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento****○ Inclusione e differenziazione**

Rafforzare il supporto personalizzato e il monitoraggio delle alunne e degli alunni più fragili, attraverso sportelli di ascolto e interventi mirati.

---

**○ Continuità e orientamento**

Progettare percorsi strutturati di continuità e orientamento, con attività laboratoriali, incontri tra gradi di scuola, contatti con le scuole superiori e strumenti di autovalutazione.

---

**○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare i sistemi di informazione e comunicazione (registro elettronico, sito web, piattaforma G. Suite) per sostenere gli studenti e le famiglie nella scelta consapevole del percorso scolastico.

---

**○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzare il lavoro del team per l'orientamento e la formazione dei docenti sulle competenze orientative e la loro integrazione nella didattica.

---

**○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare i rapporti con le scuole superiori e le famiglie, per supportare percorsi



orientativi informati e partecipati.

## Attività prevista nel percorso: PASSO DOPO..... PASSO

Descrizione dell'attività	<p>Il progetto coinvolge docenti, genitori e alunni in un percorso educativo condiviso, volto a sostenere la crescita globale dello studente in una fase delicata dello sviluppo. Attraverso azioni di continuità verticale e continuità orizzontale, la scuola intende accompagnare gli alunni nei passaggi tra ordini scolastici, prevenire fenomeni di abbandono e costruire un percorso formativo integrato.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Associazioni
Responsabile	DOCENTE REFERENTE
Risultati attesi	<p>Promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione per favorire una migliore riuscita scolastica e una competenza critica di scelta.</p> <p>Riflettere sul rapporto esistente tra scelte scolastiche, professionali e progetto di vita.</p> <p>Diminuire l'insuccesso scolastico e la dispersione.</p>

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo.

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico negli Istituti Superiori.

## Attività prevista nel percorso: SPORTELLO PER L'ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività	Ridurre le diseguaglianze educative di bambini/e e ragazzi/e agendo sia sul fronte della prevenzione che sul fronte del contrasto, mitigando i fattori generatori e migliorando la risposta sistematica del territorio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Associazioni
Responsabile	DOCENTE REFRENTE
Risultati attesi	Promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione Favorire la possibilità di operare una scelta consapevole del percorso scolastico e professionale



Diminuire l'insuccesso scolastico e la dispersione

Facilitare l'inserimento degli alunni nelle scuole secondarie di II grado

## Attività prevista nel percorso: NAVIGARE IL FUTURO: UN VIAGGIO DI ORIENTAMENTO PER CRESCERE

### Descrizione dell'attività

Il presente progetto persegue l'obiettivo di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico. Il progetto promuove attivamente la parità di accesso e una istruzione e formazione inclusiva e di qualità.

Tale impegno è rivolto, in modo particolare, ai gruppi di alunne e alunni che possono trovarsi in situazioni di svantaggio, al fine di abbattere le barriere e garantire a tutti l'opportunità di sviluppare il proprio potenziale, facendo emergere le capacità espressive, relazionali e cooperative attraverso la pratica musicale, il teatro e l'arte, attraverso un percorso di orientamento mirato e personalizzato.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

ATA

Responsabile

DOCENTI REFERENTI

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto promuove un'innovazione didattica fondata sulla valorizzazione degli spazi laboratoriali, sull'uso consapevole delle tecnologie digitali e sulla progettazione didattica integrata con le TIC.

Entrambi i plessi dispongono di aule all'aperto, concepite come ambienti di apprendimento innovativi che favoriscono l'esperienza diretta, la dimensione sensoriale e lo sviluppo del pensiero riflessivo. Sono attivi laboratori STEM con attività di making, coding e robotica, finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività e delle competenze progettuali.

La scuola incentiva l'adozione di strategie didattiche innovative (flipped classroom, cooperative learning) e l'utilizzo diffuso degli strumenti digitali nella pratica quotidiana. La partecipazione a progetti PON, FSE, PN 21/27 e PNRR ha consentito il potenziamento delle dotazioni multimediali e la creazione di spazi di apprendimento tecnologicamente avanzati.

Tutti i docenti utilizzano strumenti informatici nella didattica e condividono buone pratiche e materiali attraverso momenti strutturati di programmazione e dipartimenti disciplinari. Docenti e studenti dispongono di account istituzionali per l'accesso alla piattaforma digitale della scuola, che supporta la condivisione di materiali ed esercitazioni.

Nell'ambito dell'innovazione didattica si realizzano percorsi di alfabetizzazione informatica, robotica, coding e utilizzo della laser cutter, con attività laboratoriali basate sull'apprendimento attivo e inclusivo, che prevedono la progettazione, la programmazione e la realizzazione di manufatti attraverso l'uso di robot mBot Makeblock, PC, tablet e strumenti di fabbricazione digitale.

## Aree di innovazione

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove pratiche didattiche innovative e inclusive finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e alla personalizzazione dei percorsi. La progettazione integra attività laboratoriali, metodologie attive e cooperative, problem solving e uso consapevole delle tecnologie digitali, con attenzione agli studenti con BES.

Il curriculum è sviluppato in chiave verticale e trasversale, valorizzando ambienti innovativi e strumenti digitali avanzati (AI, simulazioni, GIS, storytelling multimediale) per sviluppare competenze chiave e digital literacy.

Gli spazi includono Next Generation Classrooms, laboratori STEM, ambienti flessibili e piattaforme collaborative, con portfolio digitale verticale e approccio UDL per documentare progressi e evidenze.

Le attività integrano apprendimenti formali e non formali tramite service learning, collaborazioni con enti culturali e restituzioni pubbliche, favorendo cittadinanza attiva e collegamento con il territorio.

La valutazione è formativa e orientativa, supporta il miglioramento continuo e riduce i divari di apprendimento, promuovendo autonomia, partecipazione e inclusione.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Verranno realizzati percorsi di formazione all'interno dell'istituto e a livello di ambito territoriale. I corsi verranno individuati tenendo conto dei bisogni formativi del personale scolastico (docenti, personale ATA e personale amministrativo) e mireranno a potenziare le competenze digitali dei docenti (documenti di testo, presentazioni, sondaggi e questionari, videomaker, lezioni interattive, coding applicato alla robotica, modellazione e stampa 3 D, taglio laser).



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Implementazione delle pratiche di valutazione/autovalutazione d'istituto già in atto.

- Individuazione delle Funzioni strumentali per la valutazione (una scuola Primaria, una Scuola Secondaria)
- Progettazione, somministrazione delle prove comuni d'Istituto su modello Invalsi ed elaborazione dei criteri di valutazione condivisi delle prove d'ingresso, intermedie e finali rivolte a tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria (Italiano, Matematica e Inglese solo quinta Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria)
- Condivisione e discussione dei risultati complessivi riportati su grafici nelle riunioni dei Dipartimenti disciplinari, team per classi parallele, Collegio docenti per programmare eventuali correttivi e calendarizzare interventi di recupero da attuarsi in orario curricolare ed extracurricolare
- Confronto dei risultati della valutazione interna, delle valutazioni finali degli Esami di Stato, con i risultati delle Prove standardizzate nazionali Invalsi.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Comprensivo Domenico Savio sta aggiornando il curricolo verticale in vista delle Nuove Indicazioni Nazionali. Tale revisione rappresenta una opportunità per migliorare l'offerta formativa, garantire la coerenza del percorso tra i tre ordini di scuola, rafforzare il legame tra scuola e territorio per consolidare la propria identità.

Il processo collegiale valorizza competenze chiave e trasversali, rafforza l'unitarietà del curricolo e consolida l'identità dell'Istituto.

Il curricolo è supportato da spazi innovativi e laboratori attrezzati che favoriscono metodologie



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

attive, cooperative e inclusive.

Tavoli interattivi, postazioni informatiche, aule immersive e spazi per il lavoro collaborativo promuovono apprendimento esperienziale e personalizzazione dei percorsi.

I laboratori STEM e le attività di making e coding, insieme a robotica, drone, laser cutter e stampanti 3D, sviluppano pensiero computazionale, creatività e competenze progettuali.

Gli spazi esterni organizzati come aule all'aperto favoriscono osservazione, sperimentazione e apprendimento diretto.

L'integrazione di strumenti digitali e ambienti innovativi rende l'apprendimento significativo, inclusivo e trasversale.

Le attività laboratoriali e cooperative supportano la personalizzazione dei percorsi e l'inclusione degli studenti con BES.

La valutazione accompagna il processo formativo, favorendo miglioramento continuo e consolidamento delle competenze.

## Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

### Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Passo.....dopo passo PIANO DI ORIENTAMENTO

Si pone al centro del processo educativo l'alunno/a, valorizzandone l'originalità, rispettandone l'identità e la storia personale, individuandone i punti di forza e di fragilità. Sarà prioritario sviluppare una un "senso di competenza", aiutare le nostre ragazze e i nostri ragazzi ad esaminare le opportunità formative e professionali con obiettività, a saperle contestualizzare e personalizzare, guidarli nella valutazione di eventuali alternative. Si orienta per "essere", non per "diventare"

#### **Destinatari**

- Tutti i docenti

#### **Metodologie**



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Project Work

### Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

#### Italiano Corsi L2

Il progetto nasce da una serie di fondamentali necessità del territorio in cui è sito l'Istituto Comprensivo e di cui la scuola si fa da sempre portavoce: · Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; · Sensibilizzare al tema della Legalità; · Stimolare la partecipazione e la cittadinanza attiva; · Recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; · Garantire il diritto allo studio; · Realizzare una scuola aperta ed inclusiva. L'italiano L2 diventa così la chiave di accesso alla riuscita scolastica e alla piena partecipazione alla vita sociale di tutti gli studenti dell'Istituto. Questo corso si propone di essere un valido strumento per la promozione dell'inclusione scolastica e per assicurare a tutti i discenti il successo formativo. Questo progetto si prefigge di attingere alla preziosa risorsa culturale delle comunità di origine degli studenti stranieri, delle famiglie e dei mediatori culturali per la valorizzazione dell'interculturalità.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

#### Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

#### Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

### Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il percorso di valorizzazione della comunità scolastica, denominato “Il cuore del mio quartiere e della mia scuola”, nasce dall’esigenza di promuovere un modello di scuola aperta, capace di rinnovarsi e di rispondere in modo concreto ai bisogni formativi emergenti del territorio.

Il progetto pone al centro la scuola come punto di riferimento culturale, educativo e sociale, strettamente connesso al quartiere in cui opera.

L’iniziativa mira a valorizzare le risorse umane, professionali e relazionali che costituiscono il cuore della comunità educante, rafforzando il senso di appartenenza e favorendo la partecipazione attiva di studenti, famiglie, docenti e personale scolastico. La scuola viene così intesa come spazio di incontro, dialogo e collaborazione, capace di costruire legami significativi con il contesto territoriale.

Attraverso attività formative, laboratoriali e progettuali, il percorso promuove la crescita personale e sociale degli alunni, stimola la collaborazione con enti, associazioni e realtà locali e contribuisce allo sviluppo di una comunità inclusiva, attenta ai bisogni educativi e orientata al benessere di tutti i suoi membri.

**OBIETTIVI GENERALI** □ Favorire la continuità educativa dall’infanzia alla secondaria di I grado. □ Promuovere la conoscenza e il senso di appartenenza al quartiere in funzione di una cultura del rispetto, della legalità e della cittadinanza attiva. □ Sviluppare competenze trasversali: osservazione, rappresentazione, ricerca, documentazione,



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

comunicazione, uso consapevole del digitale. □ Favorire l'inclusione e il coinvolgimento attivo degli alunni. □ Valorizzare le eccellenze. □ Collaborare in orizzontale (classi parallele dello stesso ordine, territorio) e in verticale (tra ordini di scuola) per condividere informazioni, attività ed eventi.

Si ritiene che la promozione del benessere sia il collante delle linee d'azione educative e didattiche dell'Istituto, che la collaborazione e le attività condivise tra i vari ordini di scuola siano l'essenza dell'intero progetto

#### Destinatari

- Tutti i docenti

#### Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

### Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

#### ROBOTICA E CODING -

Saper costruire un robot e programmarlo mediante programmazione a blocchi (coding)

Obiettivi: Potenziare le competenze STEM degli alunni; Migliorare le competenze logiche dei partecipanti; Favorire l'accesso al grado di scuola superiore per gli alunni di fine ciclo primaria; Sviluppare la creatività degli alunni; Favorire le dinamiche del cooperative learning e lo spirito di gruppo.

#### Destinatari



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

- Docenti di specifiche discipline

#### Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)

### Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

PASSO..... DOPO PASSO VALORIZZARE I TALENTI

Il percorso è finalizzato alla valorizzazione dei talenti degli studenti attraverso attività di potenziamento disciplinare e trasversale, favorendo lo sviluppo delle attitudini personali e delle eccellenze. Le azioni proposte supportano processi di orientamento consapevole, aiutando gli alunni a riconoscere interessi, capacità e potenzialità in vista delle scelte formative future.

#### Destinatari

- Tutti i docenti

#### Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification

### Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Giochi matematici - partecipazione ai campionati nazionali ed internazionali

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze attraverso percorsi di



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

potenziamento disciplinare rivolti agli studenti con spiccata attitudine logico-matematica. L'iniziativa intende offrire opportunità di approfondimento e di confronto con problemi complessi, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, del problem solving e della capacità di argomentazione.

Le attività prevedono laboratori di matematica, allenamenti strutturati e simulazioni di prove di gara, con l'utilizzo di metodologie didattiche attive e cooperative. Il percorso è progettato in modo progressivo e inclusivo, valorizzando il merito senza finalità esclusivamente competitive, ma come strumento di crescita personale e orientativa.

#### Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

#### Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Problem solving
- Coding
- Robotica

#### Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

- Il percorso garantisce interventi mirati di recupero e potenziamento delle competenze, calibrati sui bisogni individuali e sul monitoraggio continuo degli apprendimenti. Le attività sono differenziate, laboratoriali e ad alto coinvolgimento, integrate con strumenti digitali innovativi come coding, simulazioni, GIS, storytelling digitale e piattaforme collaborative. Si adottano metodologie attive e cooperative, valorizzando ambienti di apprendimento fisici e digitali. La collaborazione con associazioni, biblioteche, enti culturali e Terzo Settore integra apprendimenti formali e non formali. L'intervento potenzia competenze trasversali come metodo di studio,



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

cittadinanza digitale, pensiero critico e lavoro collaborativo. Ogni attività è progettata per essere personalizzata e inclusiva, con monitoraggio periodico e documentazione nel portfolio digitale. Il percorso sostiene uno sviluppo significativo, duraturo e orientato all'autonomia di ciascuno studente

#### Destinatari

- Tutti i docenti

#### Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Project Work

## Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

### SAPERI CHE UNISCONO

Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi

Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C, , interventi di cui al decreto n.102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

Il progetto "Saperi che uniscono" prevede due interventi distinti, finalizzati a contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari negli apprendimenti, potenziare le competenze di base e quelle trasversali. Il progetto avrà durata biennale. Gli interventi si focalizzeranno sulla inclusione con supporto personalizzato, tenendo conto delle esigenze di ciascuno. Sarà adottata una didattica innovativa e laboratoriale: setting di apprendimento innovativi, superamento della lezione frontale, introduzione di nuove metodologie didattiche. La scuola sarà aperta al territorio per attività extracurricolari e nei periodi di sospensione delle lezioni, l'orario delle lezioni sarà flessibile per offrire alle alunne e alunni la possibilità di continuare a imparare

#### Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

#### Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Apprendimento situato
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Mentoring

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

--La scuola collabora attivamente con enti del Terzo Settore, ampliando l'offerta formativa e



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

favorendo il benessere, l'inclusione e la partecipazione attiva degli studenti. Tali collaborazioni rafforzano il legame con il territorio e contribuiscono allo sviluppo di competenze sociali, relazionali e di cittadinanza.

--Nell'anno scolastico in corso, l'Istituto ha sottoscritto il PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' - Contrasto alla povertà educativa nella zona di interesse educativo prioritario di Borghesiana. PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 Soggetto attuatore: Roma Capitale – Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale. Il progetto mira a rafforzare i legami tra le istituzioni scolastiche e il territorio, promuovendo una collaborazione che favorisca l'inclusione sociale e valorizzi le comunità locali attraverso la promozione di "Patti educativi di comunità". Sono coinvolte le istituzioni scolastiche, gli enti pubblici e servizi sociali, le associazioni locali e terzo settore, cittadini e famiglie - al fine di identificare le esigenze specifiche delle scuole sul territorio e dell'intera comunità. Il Progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi chiave: contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica attraverso interventi di presa in carico multidimensionale e una progettazione integrata; arricchimento dell'offerta formativa, culturale e artistica; promozione di modalità positive di gestione dei conflitti e promozione dell'empatia; sperimentazione di un modello replicabile, anche al fine di ampliare l'impatto positivo del progetto. Sono, inoltre, previsti interventi specifici volti a favorire l'educazione affettiva, emotiva e alle relazioni, allo scopo di contrastare i sempre più tragici fenomeni di violenza di genere e aumentare gli strumenti di gestione emotiva delle delicate fasi preadolescenziale e adolescenziale, specie nei soggetti maggiormente a rischio

--La scuola intende aprirsi all'internazionalizzazione in modo da offrire sia una ulteriore modalità di formazione per i propri docenti, sia una nuova opportunità ai propri studenti. Si procederà con attivazione di reti di scuole per partecipare ai Progetti Erasmus+. La condivisione e la collaborazione con l'esterno sarà garantita anche dall'uso della piattaforma E-Twinning.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nei due plessi sono presenti i una zona di decompressione con tavolo interattivo, postazioni



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

informatiche fisse e mobili, spazi per il lavoro di gruppo, aule immersive, un laboratorio di scienze attrezzato, materiali per lo studio delle energie rinnovabili, kit di robotica, drone, laser cutter, stampanti tradizionali e 3D, microscopio digitale e LIM mobili.

Entrambi i plessi hanno spazi esterni utilizzati come "aule all'aperto", pensati per promuovere l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e l'osservazione. Sono attivi laboratori STEM con attività di making e coding, finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività e delle competenze progettuali.

## ○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola aderisce in modo strategico a bandi e iniziative nazionali promosse dal Ministero e da enti di ricerca, selezionando azioni coerenti con il PTOF e con le priorità del Piano di Miglioramento (ambienti innovativi, riduzione dei divari, sviluppo di nuove competenze e nuovi linguaggi).

## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

RIGENERARE GLI SPAZI EDUCATIVI

## Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI  
SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

## Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

## Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE IMMERSIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

#### ● **Progetto: Insieme per Crescere: Percorsi di Inclusione e Successo**

##### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

##### **Descrizione del progetto**

Un progetto didattico per contrastare la dispersione scolastica negli istituti comprensivi dovrebbe focalizzarsi sull'inclusione, il supporto personalizzato, e la partecipazione attiva degli studenti. Ecco un esempio di progetto strutturato in diverse fasi: Obiettivi principali: 1. Ridurre la dispersione scolastica e l'abbandono precoce attraverso interventi mirati. 2. Promuovere il benessere scolastico e la motivazione allo studio, rendendo l'ambiente educativo accogliente e stimolante. 3. Coinvolgere famiglie e comunità locali nella crescita educativa degli studenti. Fasi del progetto: 1. Fase di Analisi. • Monitoraggio dei dati scolastici: Raccolta di dati su assenze, ritardi, rendimento e difficoltà comportamentali o di apprendimento degli studenti. Questo permette di identificare i ragazzi a rischio di dispersione. • Questionari di autovalutazione rivolti agli studenti per valutare la percezione del loro benessere scolastico e motivazione. 2. Supporto personalizzato e attività di recupero • Piano educativo individualizzato (PEI) per studenti a rischio: ogni studente identificato come a rischio verrà affiancato da un tutor scolastico

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

(insegnante o educatore) che lo seguirà nel percorso. • Gruppi di studio pomeridiani: Attività di sostegno nello svolgimento dei compiti, con insegnanti e volontari. • Laboratori creativi e professionalizzanti: Introduzione di laboratori pratici in ambito artistico, tecnologico o artigianale per aumentare l'interesse degli studenti con difficoltà nel percorso tradizionale. 3. Coinvolgimento della famiglia e della comunità. • Incontri con le famiglie: Riunioni regolari per aggiornare le famiglie sul progresso degli studenti e coinvolgerle nel percorso educativo, con il supporto di figure come psicologi o mediatori culturali. • Collaborazioni con enti locali e aziende: Attività extracurricolari come tirocini o visite didattiche presso aziende, associazioni o cooperative, per creare un collegamento tra scuola e mondo del lavoro, promuovendo la percezione di utilità pratica della scuola. 4. Integrazione e potenziamento del percorso scolastico. • Progetti di classe: Gli studenti, divisi in gruppi, lavorano su progetti interdisciplinari per sviluppare competenze trasversali e collaborative. Metodologia: • Didattica inclusiva: Uso di metodologie didattiche innovative e diversificate (flipped classroom, cooperative learning, gamification) per coinvolgere attivamente gli studenti. • Valutazione continua: Monitoraggio costante del progresso degli studenti tramite feedback regolari e verifiche non solo formali ma anche informali. Indicatori di successo: • Riduzione del tasso di assenze. • Miglioramento del rendimento scolastico negli studenti a rischio. • Aumento del coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. • Creazione di un ambiente scolastico più inclusivo e stimolante. Risorse necessarie: • Tutor e personale educativo aggiuntivo. • Collaborazione con esperti esterni (psicologi, mediatori culturali). • Materiali per laboratori pratici e creativi. Sostenibilità: Il progetto potrà essere replicato o ampliato negli anni successivi, coinvolgendo sempre più classi e personalizzando gli interventi in base ai risultati ottenuti. Questo progetto pone al centro l'alunno, mirando a fornire strumenti concreti per contrastare l'abbandono scolastico, attraverso un approccio inclusivo e flessibile.

**Importo del finanziamento**

€ 118.088,09

**Data inizio prevista**

17/04/2024

**Data fine prevista**

15/09/2025

**Risultati attesi e raggiunti**

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	93.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	93.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

**● Progetto: DIGITAL-MENTE 4.0****Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

**Descrizione del progetto**

Il Progetto "DIGITAL-MENTE 4.0" prevede l'attuazione di Percorsi di formazione sulla transizione digitale, la costituzione di laboratori di formazione per la realizzazione di percorsi formativi destinati al personale scolastico dell'Istituto e la formazione di una comunità di pratiche al cui interno troveranno accoglienza docenti e personale ATA. I laboratori di formazione sul campo consisteranno in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, per un utilizzo efficace delle tecnologie innovative e per favorire la transizione digitale. La comunità di pratiche avrà il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, le strategie, le metodologie e le pratiche innovative per attuare la transizione digitale all'interno della scuola, sia dal punto di vista didattico (personale docente) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA). La Comunità di pratiche per l'apprendimento favorirà il raccordo con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. Gli obiettivi prioritari del Progetto sono: - rafforzare le competenze digitali di tutta la comunità scolastica; - promuovere l'innovazione digitale e l'utilizzo del materiale informatico in possesso dell'istituto; - sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione sull'innovazione didattica.

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

## Importo del finanziamento

€ 57.742,16

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	74.0	0

## Approfondimento

L'Istituto ha migliorato gli ambienti di apprendimento attraverso la realizzazione di spazi digitali e innovativi, creando nuovi laboratori e potenziando le dotazioni tecnologiche delle aule con i finanziamenti del PNRR – Scuola 4.0 – Next Generation Classroom.

La tecnologia è stata integrata nella didattica quotidiana per rendere le aule più connesse e favorire attività flessibili, collaborative e a classi aperte. Sono aumentate le risorse digitali già disponibili, ampliando le opportunità di apprendimento per gli studenti.

In ciascun edificio scolastico è stato realizzato un ambiente immersivo, dotato di piattaforme sicure e di contenuti didattici pronti all'uso. Questi spazi hanno reso l'apprendimento più interattivo e inclusivo, permettendo agli alunni di partecipare alle attività senza l'uso di dispositivi individuali.

È stato inoltre potenziato il collegamento alla fibra ottica. Sono stati attuati progetti per lo sviluppo delle competenze STEM degli alunni e per il miglioramento delle competenze digitali e professionali dei docenti.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

Nel quadro complessivo delle azioni previste dal PNRR, l'Istituto ha realizzato i progetti, di seguito indicati, per alcuni dei quali è attualmente in corso la fase di rendicontazione.

RISC@TTO - Innovare oggi la realtà di domani Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class

WE LABS- Spazi e strumenti digitali per le STEM

Attiva-mente -Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Insieme per Crescere: Percorsi di Inclusione e Successo- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Animatore digitale: formazione del personale interno Animatori digitali 2022-2024

DIGITAL-MENTE 4.0 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

STEM: Scuola Tecnologica E Multilingue Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



## Aspetti generali

La scuola si pone come centro di promozione culturale, civile e sociale nel territorio, in sinergia con altri soggetti culturali. Il servizio educativo è ispirato alle moderne metodologie didattiche ed utilizza modelli di apprendimento innovativi. La formazione integrale della persona costituisce il fulcro attorno al quale si snoda l'azione educativa dell'Istituto. Curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni favorisce lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro e al fine dell'acquisizione di una coscienza civica europea/globale.

L'Istituto riconosce il diritto-dovere all'istruzione e all'educazione di tutti gli allievi, come presupposto fondamentale all'esercizio del diritto di cittadinanza.

L'istituto si contraddistingue per la varietà della propria offerta formativa e per le iniziative progettuali, sia curricolari che extracurricolari, volte ad ampliare le proposte didattiche al fine di favorire una personalizzazione del percorso scolastico di ciascun allievo.

[REGOLAMENTO D'ISTITUTO - REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE VISITE GUIDATE](#)

[POLICY USO INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA](#)

[Documento di ePolicy](#)



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA	RMAA8FA018

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA

RMEE8FA01D

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RMMM8FA01C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Vengono perseguite le seguenti finalità:

- potenziamento delle conoscenze e delle competenze chiave;
- sviluppo del pensiero critico;
- sviluppo di comportamenti responsabili, civili e partecipativi;
- individuazione e valorizzazione delle eccellenze;
- prevenzione e contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica attraverso la cura dei bisogni formativi individuali, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun alunno;
- prevenzione di ogni forma di discriminazione, del bullismo, del cyberbullismo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

# Insegnamenti e quadri orario

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Quadro orario della scuola: INFANZIA RMAA8FA018

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: PRIMARIA RMEE8FA01D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: SECONDARIA DI PRIMO GRADO RMMM8FA01C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica, previsto dalla Legge 92/2019 e aggiornato dal D.M. 183 del 7 settembre 2024, stabilisce un monte ore di almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

Per ogni ordine di scuola è previsto un monte ore per l'educazione civica di almeno 33 ore.



## Curricolo di Istituto

### IC DOMENICO SAVIO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo, oltre l'attività didattica prevista dalle disposizioni ministeriali, è integrato da interventi educativi che completano ed arricchiscono l'offerta formativa, permettendo agli alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale e nazionale, con l'attuazione di macro-progetti triennali. Nell'Istituto, vengono presentati e attuati progetti ed attività per arricchire, migliorare, potenziare l'Offerta Formativa, che vengono realizzati per ogni ordine di scuola, anche in verticale.

#### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comperderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

**Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

**Obiettivo di apprendimento 1**



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ “Noi piccoli esploratori...a spasso per il mondo”

I piccoli alunni saranno guidati, attraverso attività trasversali a tutti i campi d'esperienza, alla scoperta degli organismi viventi e i loro ambienti e i fenomeni naturali, nel rispetto, nella tutela e nella salvaguardia dell'ambiente in cui vivono, sviluppando una mentalità ecologica.

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Comunicazione nella madrelingua: i discorsi e le parole e tutti i campi di esperienza;
- Competenze matematiche: la conoscenza del mondo;
- Competenza digitale: tutti i campi di esperienza;
- Imparare a imparare: tutti i campi di esperienza;
- Competenze sociali e civiche: il sé e l'altro, tutti i campi di esperienza;
- Spirito di iniziativa: tutti i campi di esperienza;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

□ Consapevolezza ed espressione culturale: il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori.

**TRAGUARDO DI COMPETENZA FOCUS**

□ Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale

**COMPETENZE TRASVERSALI CORRELATE**

□ Assumere responsabilmente atteggiamenti atti a preservare la propria salute e il proprio benessere □

□ Attuare condotte rispettose dei principi di sostenibilità, di salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni □

□ Utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali □

□ Chiedere il supporto all'adulto in caso di necessità

**ABILITÀ E CONOSCENZE****ABILITÀ**

□ Sviluppa il rispetto verso l'ambiente e il territorio in cui si vive □

□ Mette in atto condotte responsabili nei confronti degli animali e dell'ambiente □

□ Acquisisce un atteggiamento di responsabilità e rispetto per tutte le forme di vita e per la salvaguardia dell'ambiente.

**CONOSCENZE**

□ Ambiente e territorio □

□ Educazione ambientale □

□ Ecosistemi e biodiversità

□ Forme di tutela ambientale: raccolta differenziata e riciclo materiali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa**

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

**Aspetti qualificanti del curricolo**



## **Curricolo verticale**

Il "CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE" è uno strumento metodologico e disciplinare che integra il PTOF tracciando, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di 1° grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, che disciplinari. La finalità fondante è quella di organizzare un curricolo in grado di accompagnare lo studente nei grandi segmenti (scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria) in un'ottica di "continuità nella differenza".

## **Allegato:**

Traguardi delle Competenze.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro. L'UDA di Educazione civica è un percorso formativo che si sviluppa a partire da alcuni capisaldi fondamentali come la Costituzione, la cittadinanza, la solidarietà, il rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale nazionale e internazionale, e che porta gli alunni a migliorare l'interazione con gli altri e l'ambiente che li circonda.

## **Allegato:**

UNITA D'APPRENDIMENTO CV EDUCAZIONE CIVICA 2025-26 .pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'Istituto ha predisposto il curricolo con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.



L'Educazione Civica è una disciplina di studio trasversale introdotta nel primo e secondo ciclo di istruzione dalla legge n. 92/2019 nelle scuole di ogni ordine e grado. Con il decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 entrano in vigore le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole (in sostituzione delle Linee guida a carattere provvisorio adottate con il D.M. n 35 del 22 giugno 2020).

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

## **Allegato:**

EDUCAZIONE CIVICA- CV TRAGUARDI E UDA DEFINITIVO.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

Vedere allegato Curricolo Verticale d'Istituto

## **Allegato:**



CURRICOLO VERTICALE.pdf

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ "Noi piccoli esploratori...a spasso per il mondo"

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Comunicazione nella madrelingua: i discorsi e le parole e tutti i campi di esperienza;
- Competenze matematiche: la conoscenza del mondo;
- Competenza digitale: tutti i campi di esperienza;
- Imparare a imparare: tutti i campi di esperienza;
- Competenze sociali e civiche: il sé e l'altro, tutti i campi di esperienza;
- Spirito di iniziativa: tutti i campi di esperienza;
- Consapevolezza ed espressione culturale: il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori.

#### TRAGUARDO DI COMPETENZA

- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale

#### COMPETENZE TRASVERSALI CORRELATE

- Assumere responsabilmente atteggiamenti atti a preservare la propria salute e il proprio benessere
- Attuare condotte rispettose dei principi di sostenibilità, di salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali
- Chiedere il supporto all'adulto in caso di necessità

**ABILITÀ E CONOSCENZE ABILITÀ**

- Sviluppa il rispetto verso l'ambiente e il territorio in cui si vive
- Mette in atto condotte responsabili nei confronti degli animali e dell'ambiente
- Acquisisce un atteggiamento di responsabilità e rispetto per tutte le forme di vita e per la salvaguardia dell'ambiente.

**CONOSCENZE**

- Ambiente e territorio
- Educazione ambientale
- Ecosistemi e biodiversità
- Forme di tutela ambientale: raccolta differenziata e riciclo materiali

**Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa**

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

## Competenza

## Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Vedere allegato Curricolo verticale d'Istituto.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedere allegato UDA Educazione Civica.

### Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA- CV TRAGUARDI E UDA DEFINITIVO\_.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedere allegato Curricolo Verticale Ed. Civica.



## Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA- CV TRAGUARDI E UDA DEFINITIVO\_.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Vedere allegato Curricolo Verticale d'Istituto

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali,



ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Vedere allegato Curricolo Verticale d'Istituto.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedere allegato UDA Educazione Civica.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Vedere allegato Curricolo Verticale Educazione Civica.

## Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA DI PRIMO GRADO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### **Curricolo di scuola**

Vedere allegato Curricolo Verticale d'Istituto.

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

##### **Ciclo Scuola secondaria di I grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

###### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

###### Obiettivo di apprendimento 1

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

## Obiettivo di apprendimento 1

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Vedere allegato Curricolo Verticale di Istituto.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Vedere allegato UDA Educazione Civica.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedere allegato Curricolo Verticale Educazione Civica.



## **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

### **Dettaglio plesso: IC DOMENICO SAVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

#### **Primo ciclo di istruzione**

---

#### **○ Attività n° 1: CLIL - CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING - SCUOLA PRIMARIA**

Comprensione e memorizzazione del lessico

Produzione orale di brevi conversazioni in contesti strutturati

Ampliare le conoscenze attraverso l'uso della Lingua Inglese in contesti diversi

Apprendimento integrato con acquisizione di contenuti disciplinari (storia- geografia, scienze) in lingua Inglese

Scambi culturali internazionali

Virtuali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

## ○ **Attività n° 2: PROGETTO CERTIFICAZIONE "TRINITY COLLEGE" - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

Il progetto incrementa le attività laboratoriali e la motivazione all'apprendimento da parte dell'alunno, promuovendo il potenziamento delle competenze nella Lingua Inglese attraverso una metodologia esperienziale (learning by doing).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: Scuola Tecnologica E Multilingue

## ○ Attività n° 3: CLIL - CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING

Apprendimento integrato in lingua Inglese : discipline coinvolte scienze, matematica, arte, musica, storia e geografia

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: Scuola Tecnologica E Multilingue

## ○ **Attività n° 4: CORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA**

Percorsi formativi annuali per docenti focalizzati per ottenere le certificazioni di livello B1, B2

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: Scuola Tecnologica E Multilingue

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

## ○ Attività n° 5: SWEET ENGLISH SCUOLA DELL'INFANZIA

Percorso di avvicinamento alla lingua inglese attraverso un approccio implicito, basato su attività ludiche, giochi e canzoni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: Scuola Tecnologica E Multilingue



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC DOMENICO SAVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: "I SAPERI CHE UNISCONO" AGENDA NORD SCUOLA PRIMARIA**

Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

Sono attivi i seguenti moduli:

- "IO E IL DIGITALE 1 "

Il progetto ha come obiettivo l'utilizzo del computer e della stampante, gli alunni realizzeranno testi con immagini, impareranno

ad utilizzare programmi di scrittura, realizzare disegni con paint o altri programmi.

- "IO E IL DIGITALE 2"



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Il progetto promuove l'uso consapevole del web, gli alunni realizzeranno un sito dove caricare materiale informativo relativo

al territorio e alle attività della scuola, con testi, immagini, registrazioni audio e video.

#### - "ALLA SCOPERTA DELL'UNIVERSO ULTRA PICCOLO"

Scopo del progetto è avvicinare gli alunni al mondo della scienza, della natura e dell'ultra piccolo. Gli alunni scopriranno il funzionamento

del DNA , ne realizzeranno dei modelli con materiale di facile reperibilità.

#### - "SPERIMENTIAMO"

Il progetto promuove attività laboratoriali al fine di sviluppare il pensiero scientifico. Il confronto con l'oggetto di studio, attraverso il learning by doing, permetterà agli alunni di sviluppare le loro competenze.

#### - "GIOCANDO CON LA MATEMATICA"

Il progetto propone attraverso metodologie innovative la realizzazione di giochi come learning app, wordwall, Kahoot e/o flash cards.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- HELLO TEACHER 1"

Il progetto promuove attività laboratoriali in lingua inglese al fine di sviluppare il pensiero scientifico. Il confronto con l'oggetto di studio, attraverso il learning by doing, permetterà agli alunni di sviluppare le loro competenze.

- "HELLO TEACHER 2"

Il progetto ha lo scopo di permettere agli alunni di comunicare in lingua inglese al fine di favorire l'apertura personale al resto del mondo attraverso metodologie innovative, digitali, drammatizzazioni di situazioni di vita concrete, ascolto di canzoni in modalità karaoke.

- "GIOCHIAMO CON I GRAFICI"

Il progetto permetterà agli alunni di destreggiarsi fra i numeri, tabelle e grafici. Alla fine del percorso gli allievi presenteranno un elaborato multimediale

- "SCRIVI-AMO"

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un piccolo libro a partire da un incipit fornito dai docenti, un'importante esperienza di scrittura creativa.

- "SCRIVI-AMO 2 "



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Il progetto porterà alla realizzazione e rappresentazione di una novella, saranno gli alunni guidati dai docenti a scriverne i dialoghi e la trama stessa, un'esperienza di scrittura creativa che prevederà anche l'utilizzo di strumenti creativi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'Agenda Nord attraverso le discipline STEM favorisce un apprendimento più completo ed inclusivo, offrendo agli alunni la possibilità di acquisire competenze pratiche e trasversali, in particolar modo mira a :

- ridurre i divari territoriali e l'abbandono scolastico, partendo dalle competenze di base;
- migliorare le abilità in matematica, scienze e logica;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- rafforzare il pensiero computazionale, il coding, la robotica e l'uso critico delle tecnologie;
- sviluppare capacità di problem-solving, pensiero critico e capacità di lavorare in team, legate al contesto STEM;
- applicare le conoscenze STEM per comprendere e affrontare temi ambientali e digitali;
- utilizzare metodologie attive (laboratori, project-based learning) per rendere l'apprendimento STEM più coinvolgente ed efficace.

## ○ **Azione n° 2: FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI**

Il decreto mira a modernizzare le scuole statali attraverso la formazione e l'introduzione di strumenti digitali avanzati, promuovendo un ecosistema di apprendimento digitale sostenibile e inclusivo.

Sono stati realizzati i seguenti corsi rivolti ai docenti:

- Storytelling connesso all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Esplorando l'IA;
- Modellazione 3D per le STEAM: realtà virtuale e aumentata;
- Digicomp base;
- Uso didattico dell'IA;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Uso didattico della stampante 3D.

Sono stati realizzati i seguenti corsi per il personale A.T.A.:

- Amministrazione trasparente;
- Passweb (base);
- Passweb (avanzato);
- Ricostruzione di carriera (base);
- Ricostruzione di carriera (avanzato).

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Creare un sistema di formazione continua per docenti e personale amministrativo sulle nuove tecnologie e metodologie digitali;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Integrare efficacemente strumenti digitali nella didattica;
- Sviluppare competenze avanzate nell'uso degli strumenti digitali, in linea con i quadri europei di riferimento;
- Eliminare le barriere tecnologiche per garantire la partecipazione attiva di tutti gli studenti;
- Sperimentare linguaggi e metodologie innovative che includano anche l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) in classe;
- Digitalizzare processi e migliorare la gestione amministrativa.

## ○ Azione n° 3: ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Utilizzo consapevole del PC quale ausilio alla didattica, con particolare attenzione agli alunni con BES. Il corso verterà su: digitoscrittura - creazione, impaginazione e formattazione documenti di testo (google documenti/word) - realizzazione di una presentazione (google presentazioni/power point).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Ampliare le competenze digitali degli studenti Favorire lo sviluppo della creatività e del problem solving; Gestire la complessità come metodo per risolvere problemi in altre aree; Sviluppare il ragionamento logico.

### ○ **Azione n° 4: ROBOTICA E CODING**

Montaggio e smontaggio dei robot e verifica del codice di programmazione realizzato.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Costruire un robot e programmarlo mediante la programmazione a blocchi (coding).

### ○ **Azione n° 5: DALL'IDEA AL T@GLIO**



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Utilizzo della laser cutter per la realizzazione di oggetti in vari materiali ideati dagli studenti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Saper progettare e costruire degli oggetti partendo dal disegno dei vari componenti. Potenziare le competenze informatiche e STEM degli alunni (mediante predisposizione di esercitazioni e uso della laser cutter). Migliorare la capacità di astrazione. Favorire l'accesso al grado di scuola superiore per gli alunni di fine ciclo primaria. Sviluppare la creatività degli alunni. Favorire le dinamiche del cooperative learnig e lo spirito di gruppo.

### ○ **Azione n° 6: SANO CHI SA**

Promozione della salute e di sani stili di vita in collaborazione con la Regione Lazio.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Adozione di comportamenti salutari, indispensabili per godere di buona salute in età adulta.

### ○ **Azione n° 7: VIVI SMART - SIP**

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sano e corrette abitudini alimentari, al fine di ridurre sovrappeso e obesità nella popolazione italiana.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppo delle conoscenze, competenze e abitudini necessarie per vivere in modo salutare anche in età adulta, creando le condizioni per favorire il benessere individuale -

Miglioramento delle competenze dei bambini della scuola primaria nell'ambito delle scelte di vita salutari. - Potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica) nella popolazione giovanile e la consapevolezza dell'influenza dei mass media sugli stili di vita.

### ○ **Azione n° 8: VERSO LE PROVE INVALSI**

Attraverso esercitazioni guidate, esercizi di allenamento, simulazioni delle prove ministeriali, gli studenti saranno guidati verso una conoscenza graduale della struttura dei test Invalsi e verso l'acquisizione del processo logico-matematico di risoluzione dei problemi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

#### competenze STEM

---

Miglioramento delle competenze logico-matematiche degli alunni. Riduzione dello scarto tra i dati dell'istituto e i dati regionali.



## Moduli di orientamento formativo

### IC DOMENICO SAVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: PASSO... DOPO PASSO - Modulo di orientamento formativo per le classi terze**

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

- Creazione e divulgazione di materiali informativi: organizzazione delle informazioni relative all'offerta formativa presente sul territorio (Roma e provincia) di tutte le scuole secondarie di II grado;
- Realizzazione di un padlet riassuntivo;
- Pubblicizzazione, tramite una cartellonistica visibile nell'atrio della scuola di I grado, per rendere disponibili brochure, locandine e materiali informativi cartacei pervenuti dagli Istituti superiori;
- Test di autovalutazione e attività interattive per scoprire le proprie abilità, interessi e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

preferenze personali (somministrato dall'Ente esterno CENPIS ORION, Centro di Psicologia per l'adolescenza);

- Incontri degli alunni con Docenti degli Istituti Superiori con conoscere l'O.F. del territorio;

- Coinvolgimento dei genitori: meeting informativo per i genitori, al fine di fornire strumenti utili per la lettura dei test (profili degli studenti), informarli sui temi dell'adolescenza e dell'orientamento, sostenere i propri figli nel processo decisionale e nell'orientamento scolastico in collaborazione con enti esterni;

- Incontri dei genitori degli alunni con i Docenti degli Istituti Superiori con conoscere l'O.F. del territorio.

Il Consiglio Orientativo completa e valorizza la didattica orientativa svolta in modo trasversale dai docenti, offrendo a ciascun

alunno un'indicazione motivata e condivisa, fondata sull'osservazione sistematica del percorso scolastico, delle competenze acquisite, delle attitudini personali e degli interessi emersi.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo****○ Modulo n° 2: - ORCHestraLAB -**

D.M. n. 233/2024, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado" Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027

- ORCHestraLAB - Laboratorio di Musica d'Insieme e Strumento

Il progetto intende avviare gli alunni alla pratica strumentale e alla musica d'insieme, valorizzando attitudini personali e promuovendo l'orientamento precoce. La scoperta dell'intelligenza musicale sarà incoraggiata attraverso l'uso pratico dello strumento e il lavoro di gruppo orchestrale. Gli studenti, attraverso la pratica orchestrale e l'uso di strumenti (pianoforte/tastiera, chitarra, ukulele, flauti, strumenti a percussione), potranno sviluppare capacità tecnico-esecutive, lettura di partiture e lavoro cooperativo, culminando nell'esibizione finale a fianco del coro scolastico, coadiuvati da laboratori scenici e laboratorio di tecnologia.

**Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

**Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: ORIENTARSI PER CRESCERE**

D.M. n. 233/2024, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado" Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027

Il percorso mira a perseguire i seguenti obiettivi specifici: far conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, favorire la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, promuovere l'autonomia nella scelta del proprio percorso formativo, sviluppare le competenze trasversali (lavoro in gruppo, problem solving, comunicazione), costruire un ponte tra scuola secondaria di primo grado e secondo grado.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## Scuola Secondaria I grado





## **Modulo n° 4: COSTRUTTORI DI SUONI E IMMAGINI: DAL PROGETTO AL PALCOSCENICO**

D.M. n. 233/2024, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado" Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027

Il progetto mira a sviluppare nei ragazzi lo spirito progettuale e imprenditoriale attraverso la creazione di oggetti scenici e progetti multimediali semplici, utilizzando software di grafica e una macchina laser cutter. Gli elaborati saranno utilizzati in uno spettacolo finale interdisciplinare in collaborazione con l'insegnante di musica, arte, italiano.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### **Modulo n° 5: VOCinCORO - LABORATORIO DI CANTO CORALE**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

D.M. n. 233/2024, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado" Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027

Il laboratorio propone un percorso di educazione al canto corale destinato agli studenti della scuola secondaria di primo grado. L'esperienza si pone tra gli obiettivi di valorizzare le potenzialità individuali e promuovere la socializzazione e l'autoefficacia attraverso la pratica vocale, di far emergere le capacità espressive, relazionali e cooperative attraverso la pratica musicale. Sarà favorita la consapevolezza della propria intelligenza musicale come possibile chiave di orientamento futuro e valorizzazione del talento personale. Si svilupperanno, inoltre, competenze di ascolto, intonazione, lettura ritmica e melodica, fino alla realizzazione di un saggio finale in forma di concerto condiviso con l'orchestra.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 6: PASSO... DOPO PASSO - Modulo di orientamento formativo per le classi seconde



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Moduli di orientamento formativo

L'orientamento formativo si configura come un processo continuo e trasversale finalizzato a sostenere la conoscenza di sé e la costruzione consapevole del progetto di vita degli studenti. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. Il percorso prevede circa 30 ore annuali di didattica orientativa integrate nella didattica curricolare attraverso:

- sportello di ascolto;
- laboratori disciplinari e interdisciplinari;
- attività a classi aperte ;
- progetti artistici, musicali, teatrali, sportivi

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- COLLABORAZIONE DI ENTE ESTERNO

Scuola Secondaria I grado

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

## ○ Modulo n° 7: PASSO... DOPO PASSO - Modulo di orientamento formativo per le classi prime

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Il percorso prevede circa 30 ore annuali di didattica orientativa integrate nella didattica curricolare attraverso:

- accoglienza in ingresso;
- sportello di ascolto;
- laboratori sulla conoscenza di sé delle proprie inclinazioni;
- laboratori disciplinari e interdisciplinari;
- attività a classi aperte e in continuità verticale;
- progetti artistici, musicali, teatrali, sportivo.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- COLLABORAZIONE DI ENTE ESTERNO



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO CERTIFICAZIONE "TRINITY COLLEGE" - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

---

Il progetto prevede attività di ascolto, lettura e produzione orale e scritta funzionali allo sviluppo delle abilità comunicative orali: - interazione orale in lingua inglese; - potenziamento delle abilità comunicative in lingua inglese; - potenziamento delle strutture grammaticali; - potenziamento delle funzioni linguistiche; Inoltre prevede attività laboratoriali e ludiche allo scopo di facilitare l'apprendimento dell'inglese in modo naturale ed esperienziale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del ciclo d'istruzione.

##### Traguardo

Incrementare del 3% la percentuale di alunni con risultati di fascia medio alta e ridurre la quota di alunni con voti minimi agli Esami finali conclusivi del primo ciclo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

d'istruzione.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS.

### Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'Istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS.

## Risultati attesi

Migliorare il successo formativo Aumentare l'interesse e la motivazione degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● **MULTA PAUCIS (CORSO PROPEDEUTICO DI LATINO) - SCUOLA SECONDARIA**

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire le competenze grammaticali della lingua italiana in



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

ambito morfologico e sintattico e guidare gli alunni ad un primo approccio al sistema linguistico latino e all'uso del vocabolario, uno strumento che presuppone una metodologia di ricerca non sempre in possesso degli alunni in modo corretto. In particolare, il corso sostiene l'orientamento degli studenti verso la scuola superiore, offrendo strumenti culturali e metodologici che permettano di affrontare con maggiore sicurezza e consapevolezza la prosecuzione degli studi, in particolare nei licei. Si svolgeranno esercitazioni basate sulla lettura e traduzione di vocaboli e frasi semplici attraverso il confronto con l'italiano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del ciclo d'istruzione.

##### Traguardo

Incrementare del 3% la percentuale di alunni con risultati di fascia medio alta e ridurre la quota di alunni con voti minimi agli Esami finali conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS.

**Traguardo**

Ridurre lo scarto tra i dati dell'Istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS.

**○ Risultati a distanza****Priorità**

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

**Traguardo**

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati allo sviluppo delle competenze chiave

**Risultati attesi**

Migliorare il successo formativo. Aumentare l'interesse e la motivazione degli studenti.

**Destinatari**

Gruppi classe

**Risorse professionali**

Interno

**Risorse materiali necessarie:****Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Aule

Aula generica

## ● PRATICA MUSICALE - PROGETTO DI CONTINUITÀ TRA SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA

Incontri e prove per eseguire brani musicali con crescente difficoltà. Realizzazione di saggi e piccoli concerti rivolti alle famiglie e al territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

##### Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

e progettare interventi formativi mirati allo sviluppo delle competenze chiave

## Risultati attesi

---

Migliorare la motivazione degli alunni attraverso una didattica diversificata ed adeguata alle necessità di ciascun allievo; Potenziare il rapporto di continuità tra la Scuola Primaria e Secondaria; Eseguire brani musicali appartenenti a diversi generi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Teatro
------	--------

## ● GIO.R.GIA SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

---

Percorso pluridisciplinare, con particolare attenzione agli alunni con BES, volto a: - organizzazione di materiali di recupero e di scarto al fine della realizzazione di manufatti per la mostra mercato di Natale; - organizzazione di laboratori musicali attraverso giochi musicali, canti, filastrocche, manipolazione di strumenti ritmici; - allestimento delle pertinenze esterne della scuola con aiuole fiorite e orto botanico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### **Priorità**

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

#### **Traguardo**

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati allo sviluppo delle competenze chiave

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## Risultati attesi

---

-Promozione di relazioni interpersonali positive e recupero della socializzazione. - Sviluppo dell'autocontrollo e autonomia. - Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata. -Migliorare il successo formativo degli alunni con BES. -Aumentare l'interesse e la motivazione degli studenti. -Perseguire il recupero funzionale e sociale degli alunni. -Sviluppare le potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. -Sviluppare l'organizzazione, l'autocontrollo, la partecipazione, il confronto, il rispetto, l'autostima, l'autonomia, l'uso di materiali e strumenti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Scienze
--	---------

<b>Aule</b>	Teatro
-------------	--------

	Aula generica
--	---------------

● **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE -UNPLUGGED-  
SANO CHI SA - VIVISMART SIP ( SCUOLA PRIMARIA E  
SECONDARIA)**

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Programma per la Prevenzione delle dipendenze e per corretti stili di vita in collaborazione con il Dipartimento di Patologia delle Dipendenze e il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL RM2

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

#### Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati allo sviluppo delle competenze chiave

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## Risultati attesi

---

Migliorare l'atteggiamento degli studenti e accrescere le conoscenze e le competenze da tradurre in comportamenti civilmente responsabili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● PASSO...DOPO PASSO - CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

---

Attività di Continuità tra i vari ordini di scuola Attività di Orientamento in uscita al termine del I ciclo

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

##### Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati allo sviluppo delle competenze chiave

### Risultati attesi

---

- Favorire le condizioni ideali negli alunni per iniziare con serenità il futuro percorso scolastico - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - Proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola - Favorire negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie attitudini - Favorire il successo formativo - Ridurre l'abbandono scolastico e la dispersione

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● BIBLIOTECA SCOLASTICA ED INNOVATIVA - SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA

- Progetto "Incontri con l'autore": incontri a scuola e presso la biblioteca di quartiere "Collina della Pace" (Biblioteche di Roma Capitale); - Progetto "Maggio dei libri": campagna nazionale promossa dal Centro per il libro e la lettura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito - Progetto "Roma che legge": incontri, letture, laboratori in collaborazione con Biblioteche di Roma e con il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre, RAI Cultura, Associazione Italiana Biblioteche; - Scelte di classe: progetto che mira a suscitare il piacere della lettura, far nascere la passione e l'amore per i libri in collaborazione con Roma Capitale e Biblioteche di Roma - Biblioteca scolastica classica ed innovativa

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del ciclo d'istruzione.

##### Traguardo

Incrementare del 3% la percentuale di alunni con risultati di fascia medio alta e ridurre la quota di alunni con voti minimi agli Esami finali conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS.

##### Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'Istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS.

Risultati attesi

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- Avvicinare gli alunni alle buone pratiche di lettura; - Consolidamento, valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; - Consolidamento dei livelli di competenze chiave e le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale. - AGENDA 2030: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" - Migliorare la conoscenza della lingua Italiana - Migliorare i risultati delle prove d'Italiano nelle Prove Invalsi - Migliorare l'atteggiamento degli studenti e accrescere conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti civilmente responsabili. - Facilitare l'accesso alle informazioni e migliorare le conoscenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

**Risorse materiali necessarie:**

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Teatro Aula generica

**● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI -SCUOLA SECONDARIA**

Percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### **Priorità**

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

#### **Traguardo**

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati allo sviluppo delle competenze chiave

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## Risultati attesi

---

- Aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. - Rispettare le regole e il fair-play - Acquisizione di valori e stili di vita positivi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

## ● GARE E CONCORSI - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

---

Partecipazione di alunni e classi a gare e concorsi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del ciclo d'istruzione.

### Traguardo

Incrementare del 3% la percentuale di alunni con risultati di fascia medio alta e ridurre la quota di alunni con voti minimi agli Esami finali conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS.

### Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'Istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

### Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati allo sviluppo delle competenze chiave

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## Risultati attesi

---

- Sviluppare le capacità logiche, intuitive e riflessive; - Stimolare il gusto per la ricerca; - Valorizzare le eccellenze e stimolare una sana (positiva) competizione. - Potenziamento delle competenze matematiche; - Consolidare le capacità di attenzione e di osservazione

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO BULLISMO : RISPETTI@MO E RISPETTI@MOCI

---

- Individuare l'emergere e il verificarsi di comportamenti violenti e discriminatori; - Riconoscere stereotipi e pregiudizi che producono discriminazione; - Interagire con il territorio attraverso buone pratiche di cittadinanza attiva

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

-Aumentare la consapevolezza legata all'uso improprio dei dispositivi □-Sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo □ -Riflettere sulla responsabilità personale, sui temi del rispetto, inclusione o giustizia. □ -Stimolare nello studente il senso critico, aiutandolo a focalizzarsi sulla responsabilità personale di fronte a situazioni di questo genere. □-Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

<b>Aule</b>	Teatro
-------------	--------

	Aula generica
--	---------------



## ● ARTI-AMO - SCUOLA SECONDARIA

---

Il corso si propone di sperimentare e approfondire diverse tecniche espressive e potenziare una metodologia operativa attraverso la realizzazione di diverse attività laboratoriali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del ciclo d'istruzione.

##### Traguardo

Incrementare del 3% la percentuale di alunni con risultati di fascia medio alta e ridurre la quota di alunni con voti minimi agli Esami finali conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

**Traguardo**

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati allo sviluppo delle competenze chiave

**Risultati attesi**

- Sviluppare le capacità espressive e creative e potenziare una metodologia operativa - Potenziare la differenziazione dei percorsi formativi attraverso la programmazione di attività di potenziamento - Migliorare il successo formativo degli allievi attraverso una didattica laboratoriale diversificata e adeguata alle potenzialità di ciascun alunno - Imparare a distinguere, classificare e applicare correttamente le diverse tecniche proposte - Produrre in modo consapevole elaborati originali - Saper assumere ruoli collaborativi all'interno del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

**Risorse materiali necessarie:**

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

**● ROBOTICA E CODING - SCUOLA SECONDARIA**

Montaggio e smontaggio dei robot e verifica del codice di programmazione realizzato.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del ciclo d'istruzione.

#### Traguardo

Incrementare del 3% la percentuale di alunni con risultati di fascia medio alta e ridurre la quota di alunni con voti minimi agli Esami finali conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS.

#### Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'Istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS.

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

### Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati allo sviluppo delle competenze chiave

## Risultati attesi

Costruire un robot e programmarlo mediante la programmazione a blocchi (coding).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● SCUOLainCANTO -SCUOLA SECONDARIA

Il laboratorio di canto prevede una prima conoscenza del libretto dell'opera, lo studio delle parti e dei vari personaggi; si imparerà ad usare correttamente la voce, con la dovuta respirazione



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

diaframmatica, attraverso esercizi e tecniche appropriate; si ascolterà attentamente la melodia e attraverso la lettura consapevole si imparerà a dividere le sillabe delle parole sulle durate dei suoni. Infine l'esecuzione corale a tempo e intonata degli alunni concorrerà alla realizzazione dello spettacolo finale in teatro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del ciclo d'istruzione.

#### Traguardo

Incrementare del 3% la percentuale di alunni con risultati di fascia medio alta e ridurre la quota di alunni con voti minimi agli Esami finali conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati allo sviluppo delle competenze chiave

## Risultati attesi

---

-Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, mediante il coinvolgimento di altri istituti operanti in tale settore. -Incremento delle attività laboratoriali e motivazionali. Esecuzione di alcuni brani tramite la LIS (Lingua Italiana dei Segni) per favorire l'inclusione e l'aggregazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Teatro

Aula generica

## Approfondimento

Il laboratorio prevede la partecipazione di un esperto esterno, un cantante lirico, che svolgerà due incontri laboratoriali verso Aprile, a lavoro impostato e quasi concluso, che illustrerà la modalità di partecipazione all'opera.



## ● LABORATORIO DI LETTURA: VIAGGIO NELLE STORIE, DELL'ANTICA ROMA - SCUOLA PRIMARIA

---

Lectture collettive, conversazioni e rielaborazioni orali e scritte sui contenuti dei testi, manipolazioni testuali, arricchimento lessicale, attività grafiche e pittoriche. Allestimento di un prodotto finale (per ciascun alunno) che verrà realizzato assemblando: testi narrativi, descrittivi, riflessivi e tavole grafiche. I lavori, relativi alle discipline di Italiano, storia e Arte, verranno realizzati, nel corso dell'anno, dalla lettura del testo "Le più belle storie dell'antica Roma"..

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del ciclo d'istruzione.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa****Traguardo**

Incrementare del 3% la percentuale di alunni con risultati di fascia medio alta e ridurre la quota di alunni con voti minimi agli Esami finali conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

**○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali****Priorità**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS.

**Traguardo**

Ridurre lo scarto tra i dati dell'Istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS.

**Risultati attesi**

- Sviluppo delle competenze linguistiche orali e scritte; - Miglioramento delle competenze dei bambini della scuola primaria nell'ambito della comprensione del testo; - Arricchimento del lessico; - Miglioramento delle capacità espositive; - potenziamento delle abilità grafico-pittoriche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

**Risorse materiali necessarie:****Aule**

Aula generica



## ● TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI

---

Progetto di teatro con rappresentazione finale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### **Priorità**

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

##### **Traguardo**

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati allo sviluppo delle competenze chiave

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## Risultati attesi

---

- miglioramento degli esiti finali degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione; - promuovere la socializzazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni; - miglioramento delle capacità espressive; - sviluppo delle competenze linguistiche orali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● EMOZIONI A COLORI, SEI FOLLETTI TRA LE RIGHE

---

Percorso di alfabetizzazione emotiva attraverso la lettura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del ciclo d'istruzione.

### Traguardo

Incrementare del 3% la percentuale di alunni con risultati di fascia medio alta e ridurre la quota di alunni con voti minimi agli Esami finali conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS.

### Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'Istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS.

Risultati attesi

---

- Sviluppo della consapevolezza emotiva;- miglioramento degli esiti finali degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione; - promozione della socializzazione e della partecipazione attiva di tutti gli alunni; - miglioramento delle capacità espressive; - sviluppo delle competenze linguistiche orali.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● PAROLE IN VALIGIA

---

Percorso di recupero e potenziamento della lingua italiana orale e scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa****○ Risultati scolastici****Priorità**

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del ciclo d'istruzione.

**Traguardo**

Incrementare del 3% la percentuale di alunni con risultati di fascia medio alta e ridurre la quota di alunni con voti minimi agli Esami finali conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

**○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali****Priorità**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS.

**Traguardo**

Ridurre lo scarto tra i dati dell'Istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS.

**Risultati attesi**

- miglioramento degli esiti finali degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione; - promozione della socializzazione e della partecipazione attiva di tutti gli alunni; - miglioramento delle capacità espressive; - sviluppo delle competenze linguistiche orali e scritte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● ITALIANO L2: PROGETTO DI RECUPERO LINGUISTICO PER ALUNNI BES E NAI

---

Esercizi individualizzati di lettura, attività mirate all'ampliamento del lessico, al miglioramento della capacità di comprensione e di esposizione orale. Attività finalizzate al consolidamento della padronanza delle basilari convenzioni ortografiche e delle regole grammaticali, in vista dell'ingresso alla scuola secondaria di primo grado. Attività guidate di scrittura volte al miglioramento dell'uso della lingua scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del ciclo d'istruzione.

### Traguardo

Incrementare del 3% la percentuale di alunni con risultati di fascia medio alta e ridurre la quota di alunni con voti minimi agli Esami finali conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS.

### Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'Istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS.

Risultati attesi

---

miglioramento delle: - Competenze linguistiche orali e scritte. - Comprensione testuale. - Arricchimento del lessico. - Capacità espositive Competenze nell'uso e nell'applicazione delle regole ortografiche, grammaticali e sintattiche.

Destinatari

Gruppi classe

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

**● URLO DI PACE SCUOLA PRIMARIA**

Canti, drammatizzazione di poesie, produzioni grafiche - espressive al fine di sensibilizzare alunni e famiglie al tema della pace. E' prevista una rappresentazione per le famiglie nel mese di dicembre.

**Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati**

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

### Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati allo sviluppo delle competenze chiave

## Risultati attesi

---

- Sviluppo della consapevolezza emotiva;- miglioramento degli esiti finali degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione; - promozione della socializzazione e della partecipazione attiva di tutti gli alunni; - miglioramento delle capacità espressive; - sviluppo delle competenze linguistiche orali.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Strutture sportive

Palestra

**● CRESCERE INSIEME**

Percorso volto al potenziamento e all'inclusione di tutte le fragilità.

**Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati**

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

**Priorità desunte dal RAV collegate****○ Risultati scolastici****Priorità**

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del ciclo d'istruzione.

**Traguardo**

Incrementare del 3% la percentuale di alunni con risultati di fascia medio alta e ridurre la quota di alunni con voti minimi agli Esami finali conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa****○ Risultati a distanza****Priorità**

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

**Traguardo**

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati alla sviluppo delle competenze chiave

**Risultati attesi**

- Sviluppo della consapevolezza emotiva;- miglioramento degli esiti finali degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione; - promozione della socializzazione e della partecipazione attiva di tutti gli alunni; - miglioramento delle capacità espressive; - sviluppo delle competenze linguistiche orali.

**Destinatari****Gruppi classe**

Risorse professionali

Interno

**Risorse materiali necessarie:****Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

**● PROGETTO ARTE E MUSICALITA': LABORATORIO**



## ESPRESSIVO MUSICA, ARTE E MANUALITA'

---

Laboratorio creativo volto alla realizzazione di opere pittoriche e manufatti attraverso l'esperienza sonora al fine della realizzazione di una mostra espositiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa****○ Risultati scolastici****Priorità**

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del ciclo d'istruzione.

**Traguardo**

Incrementare del 3% la percentuale di alunni con risultati di fascia medio alta e ridurre la quota di alunni con voti minimi agli Esami finali conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

**○ Risultati a distanza****Priorità**

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

**Traguardo**

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati allo sviluppo delle competenze chiave

**Risultati attesi**

Potenziamento di: - successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali; -interesse, motivazione e partecipazione; -abilità comunicative, relazionali e sociali; -confronto, rispetto, autostima, autonomia, uso di materiali e strumenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● VERSO LE PROVE INVALSI - SCUOLA SECONDARIA

---

Attraverso esercitazioni guidate, esercizi di allenamento, simulazioni delle prove ministeriali, gli studenti saranno guidati verso una conoscenza graduale della struttura dei test Invalsi e verso l'acquisizione del processo logico-matematico di risoluzione dei problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del ciclo d'istruzione.

### Traguardo

Incrementare del 3% la percentuale di alunni con risultati di fascia medio alta e ridurre la quota di alunni con voti minimi agli Esami finali conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS.

### Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'Istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS.

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze logico-matematiche degli alunni. Riduzione dello scarto tra i dati dell'istituto e i dati regionali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

## ● UN LIBRO PER AMICO - VIAGGIO TRA STORIE ED EMOZIONI

---

Percorso di avvicinamento precoce alla lettura, intesa come condivisione di emozioni, di pensieri, di fantasie tra chi legge e chi ascolta: al fine di instaurare un momento di intimità, di crescita del rapporto interpersonale e creatività condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Sviluppa la : - gestione delle emozioni, relazioni efficaci, condivisione, pensiero creativo, immaginazione, fantasia e la formazione di una cittadinanza attiva; - competenza linguistica: arricchisce e precisa il lessico, favorisce la comprensione di parole e discorsi, la capacità di fare

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

ipotesi; - competenza sociali e relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● IL CUORE DEL MIO QUARTIERE E DELLA MIA SCUOLA

Percorso di conoscenza e approfondimento del quartiere e della scuola attraverso attività laboratoriali e strumenti multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del ciclo d'istruzione.

##### Traguardo

Incrementare del 3% la percentuale di alunni con risultati di fascia medio alta e ridurre la quota di alunni con voti minimi agli Esami finali conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS.

##### Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'Istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS.

---

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

### Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati alla sviluppo delle competenze chiave

## Risultati attesi

---

Sviluppo di : - competenze di cittadinanza; - competenze digitali; - metodologie didattiche innovative; - inclusione e valorizzare le eccellenze.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● CreAttività

---

Laboratorio creativo che prevede : - attività manipolative; - modellaggio con argilla, pongo, gesso e pasta di sale; - creazione di collage tridimensionali con materiali di riciclo; - pittura su supporti



vari. Al fine della realizzazione di una mostra espositiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### **Priorità**

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

#### **Traguardo**

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati alla sviluppo delle competenze chiave

## Risultati attesi

---

Potenziamento di: - metodologie laboratoriali; - autostima e fiducia in sé; - creatività; - inclusione e prevenzione della dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● "ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE : SCUOLA ATTIVA

---

Progetto volto a valorizzare l'attività motoria e sportiva nei tre ordini di scuola, quale strumento educativo e sociale, nonché a promuovere corretti e sani stili di vita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

### Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati allo sviluppo delle competenze chiave

## Risultati attesi

---

Promuovere: - l'attività ludico-motoria tra i più piccoli per contribuire allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale; - la conoscenza degli schemi motori di base; - il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento; - la diffusione di corretti stili di vita - l'acquisizione e il rispetto delle regole e del fair play.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● BELLA! FATECI SPAZIO -SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

---

«BELLA! Fateci spazio» è un progetto di ActionAid Italia, finanziato dalla Fondazione CDP e dalla Fondazione Roma, per ridurre le disuguaglianze educative di bambini/e e ragazzi/e che risiedono nell'area del Municipio VI di Roma, agendo sia sul fronte della prevenzione che sul fronte del contrasto, mitigando i fattori generatori e migliorando la risposta sistematica del territorio. Sono previste attività volte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, orientamento, aumento del benessere a scuola, rafforzamento della comunità educante e miglioramento degli apprendimenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### **Priorità**

Potenziare i percorsi d'orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini.

##### **Traguardo**

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico nelle scuole secondarie di secondo grado, rafforzare la continuità verticale e progettare interventi formativi mirati allo sviluppo delle competenze chiave

##### Risultati attesi

---

Riduzione delle diseguaglianze educative di bambini/e e ragazzi/e che risiedono nella periferia est di Roma, agendo sia sul fronte della prevenzione che sul fronte del contrasto, mitigando i fattori generatori e migliorando la risposta sistematica del territorio, in un'ottica di sostenibilità, scalabilità ed advocacy verso i policy-makers.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● ITALIAMO CORSO L2

---

L'italiano L2 diventa la chiave di accesso alla riuscita scolastica e alla piena partecipazione alla vita sociale di tutti gli studenti dell'Istituto. Questo corso si propone di essere un valido strumento per la promozione dell'inclusione scolastica e per assicurare a tutti i discenti il successo formativo. Questo progetto si prefigge di attingere alla preziosa risorsa culturale delle comunità di origine degli studenti stranieri, delle famiglie e dei mediatori culturali per la valorizzazione dell'interculturalità. Il progetto nasce da una serie di fondamentali necessità del territorio in cui è sito l'Istituto Comprensivo e di cui la scuola si fa da sempre portavoce: · Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali · Sensibilizzare al tema della Legalità · Stimolare la partecipazione e la cittadinanza attiva; · Recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; · Garantire il diritto allo studio; · Realizzare una scuola aperta ed inclusiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del ciclo d'istruzione.

#### Traguardo

Incrementare del 3% la percentuale di alunni con risultati di fascia medio alta e ridurre la quota di alunni con voti minimi agli Esami finali conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS.

#### Traguardo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Ridurre lo scarto tra i dati dell'Istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS.

## Risultati attesi

---

Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali · Sensibilizzare al tema della Legalità · Stimolare la partecipazione e la cittadinanza attiva; · Recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; · Garantire il diritto allo studio; · Realizzare una scuola aperta ed inclusiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi dell'Istituto  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

##### Destinatari:

- Alunni;
- Personale dell'istituto comprensivo.

##### Risultati attesi:

- Potenziare l'alfabetizzazione informatica e digitale;
- Introdurre al pensiero logico e computazionale;
- Sviluppare competenze trasversali: problem solving, pensiero laterale e capacità di apprendere.;
- Utilizzare la piattaforma Google Suite.

Titolo attività: Spazi ed ambienti per l'apprendimento  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha partecipato ad alcuni progetti PON FSE per cui è dotata di un buon numero di computer/ notebook. In ogni classe della Scuola Primaria e Secondaria è presente una LIM o uno

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

schermo interattivo con collegamento alla rete da utilizzare nell'attività didattica..

Destinatari:

- Alunni;
- Personale dell'istituto.

Risultati attesi:

- Realizzare ambienti innovativi che facilitano l'apprendimento attivo e laboratoriale;
- Sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia;
- Rendere le aule scolastiche laboratori multimediali connessi alla rete.

Titolo attività: Fibra a banda ultra-larga in ogni plesso

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'istituto è stato dotato della connessione in fibra a banda ultra larga da parte del Comune di Roma.

Destinatari:

- Alunni;
- Personale dell'istituto comprensivo.

Risultati attesi:

- Potenziare l'alfabetizzazione informatica e digitale;
- Introdurre al pensiero logico e computazionale;
- Sviluppare competenze trasversali: problem solving, pensiero laterale e capacità di apprendere;
- Utilizzare la piattaforma Google Suite.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche scolastiche innovative

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'istituto è dotato di una biblioteca scolastica innovativa.

Destinatari:

- Alunni;
- Personale scolastico dell'Istituto.

Risultati attesi:

- Accedere tramite piattaforma Qloud al patrimonio librario di altre biblioteche;
- Promuovere la lettura per migliorare le competenze linguistiche, logiche e di comprensione del testo, per aumentare la conoscenza del mondo, di sé e degli altri, potenziare le funzioni cognitive di memoria, attenzione e concentrazione, sviluppando il pensiero critico;
- Aderire ad iniziative culturali in collaborazione con la Biblioteca di quartiere (Biblioteche Roma Capitale).

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del  
personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari:

- Personale dell'istituto

Risultati attesi:

- Attivazione di percorsi formativi centrati sull'innovazione didattica e digitale;
- Potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie digitali a supporto della didattica e della progettazione;
- Ampliamento dell'uso della piattaforma Google Suite.

Titolo attività: Animatore e team  
digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'istituto ha individuato l' Animatore digitale e il team per l'innovazione.

Destinatari:

- Personale dell'istituto

Risultati attesi:

- Attivazione di percorsi formativi centrati sull'innovazione didattica e digitale;
- Potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie digitali a supporto della didattica e della progettazione;
- Ampliamento dell'uso della piattaforma Google Suite.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

INFANZIA - RMAA8FA018

#### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia riguarda i processi cognitivi, relazionali, emotivi ed affettivi; ha un carattere di accompagnamento allo sviluppo armonico dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza del bambino senza produrre rigide classificazioni o giudizi. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'Infanzia è "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare e orientare l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate e non. Nella valutazione gli insegnanti utilizzano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La valutazione permette ai docenti anche di rilevare, abbastanza precocemente, la presenza di eventuali difficoltà legate a: situazioni socioculturali, economiche, emotive particolari e di apprendimento e di conseguenza è possibile mettere a punto strategie mirate, sollecitare gli organi competenti affinché l'alunno possa essere affiancato da figure professionali adeguate. In tal senso gli insegnanti si impegnano a promuovere strategie e processi volti a sostenere, rafforzare e stimolare lo sviluppo completo di ogni alunno. Nello specifico, in linea con le Indicazioni Nazionali, si vanno ad osservare e valutare i seguenti e specifici ambiti di apprendimento: **IDENTITA'**: costruzione del sé, consapevolezza delle proprie caratteristiche, autostima, fiducia. **AUTONOMIA**: consapevolezza, capacità operative, controllo emotivo, spirito critico, azioni efficaci e responsabili. **AREA COMPORTAMENTALE**: cittadinanza, socialità, relazione. **AREA COGNITIVA**: elaborazione di conoscenze ed abilità, stile di apprendimento efficace, attenzione e concentrazione, utilizzo di capacità logiche e metacognitive. **AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA**: comunicazione e comprensione di messaggi, acquisizione ed elaborazione efficace di informazioni, rappresentazione e codificazione. **AREA LOGICO-MATEMATICO**: riconoscimento dei segni grafici, capacità di confrontare quantità diverse e di associarle al numero. Alla luce di ciò le docenti procedono alla raccolta sistematica delle informazioni valutative: • all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza e



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

individuare i bisogni formativi dei bambini; • durante il corso dell'anno, per verificare i risultati raggiunti e la qualità delle azioni educative; • al termine dell'anno scolastico, per verificare i risultati raggiunti e l'efficacia dell'azione educativa. Per gli alunni in uscita, la valutazione finale del processo educativo è espressa al termine della Scuola dell'Infanzia attraverso la compilazione di un documento nel quale è possibile osservare il comportamento dell'alunno in base alle finalità che la scuola si pone, ossia in relazione a se stesso, agli altri e all'apprendimento, il grado di autonomia sviluppato, l'acquisizione di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai cinque Campi di Esperienza. I livelli raggiunti da ciascun bambino vengono osservati e compresi, non giudicati.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In coerenza con l'identità stessa della scuola dell'Infanzia, che è caratterizzata dalla valutazione come processo continuo d'osservazione sistematica, si terrà conto dei comportamenti, per accertare la maturazione di effettive competenze civiche -coerentemente con l'età degli alunni -, in contesti strutturati e formali e in situazioni spontanee, finalizzate al bene personale e collettivo.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Elementi che vengono presi in considerazione per determinare le capacità relazionali degli alunni:

- comportamento inteso come insieme di azioni attuate nel contesto scolastico;
- atteggiamento verso gli altri.

In particolare si tiene conto di:

- Raggiungimento degli obiettivi educativi previsti: autocontrollo e organizzazione personale.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IC DOMENICO SAVIO - RMIC8FA00B



## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'Infanzia riguarda i processi cognitivi, relazionali, emotivi ed affettivi; ha un carattere di accompagnamento allo sviluppo armonico dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza del bambino senza produrre rigide classificazioni o giudizi. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'Infanzia è "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare e orientare l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate e non. Nella valutazione gli insegnanti utilizzano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La valutazione permette ai docenti anche di rilevare, abbastanza precocemente, la presenza di eventuali difficoltà legate a: situazioni socioculturali, economiche, emotive particolari e di apprendimento e di conseguenza è possibile mettere a punto strategie mirate, sollecitare gli organi competenti affinché l'alunno possa essere affiancato da figure professionali adeguate. In tal senso gli insegnanti si impegnano a promuovere strategie e processi volti a sostenere, rafforzare e stimolare lo sviluppo completo di ogni alunno. Nello specifico, in linea con le Indicazioni Nazionali, si vanno ad osservare e valutare i seguenti e specifici ambiti di apprendimento: **IDENTITA'**: costruzione del sé, consapevolezza delle proprie caratteristiche, autostima, fiducia. **AUTONOMIA**: consapevolezza, capacità operative, controllo emotivo, spirito critico, azioni efficaci e responsabili. **AREA COMPORTAMENTALE**: cittadinanza, socialità, relazione. **AREA COGNITIVA**: elaborazione di conoscenze ed abilità, stile di apprendimento efficace, attenzione e concentrazione, utilizzo di capacità logiche e metacognitive. **AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA**: comunicazione e comprensione di messaggi, acquisizione ed elaborazione efficace di informazioni, rappresentazione e codificazione. **AREA LOGICO-MATEMATICO**: riconoscimento dei segni grafici, capacità di confrontare quantità diverse e di associarle al numero. Alla luce di ciò le docenti procedono alla raccolta sistematica delle informazioni valutative: • all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini; • durante il corso dell'anno, per verificare i risultati raggiunti e la qualità delle azioni educative; • al termine dell'anno scolastico, per verificare i risultati raggiunti e l'efficacia dell'azione educativa. Per gli alunni in uscita, la valutazione finale del processo educativo è espressa al termine della Scuola dell'Infanzia attraverso la compilazione di un documento nel quale è possibile osservare il comportamento dell'alunno in base alle finalità che la scuola si pone, ossia in relazione a se stesso, agli altri e all'apprendimento, il grado di autonomia sviluppato, l'acquisizione di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai cinque Campi di Esperienza. I livelli raggiunti da ciascun bambino vengono osservati e compresi, non giudicati.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, in coerenza con l'identità stessa della scuola dell'Infanzia, che è caratterizzata dalla valutazione come processo continuo d'osservazione sistematica, si terrà conto dei comportamenti, per accertare la maturazione di effettive competenze civiche -coerentemente con l'età degli alunni - in contesti strutturati e formali e in situazioni spontanee, finalizzate al bene personale e collettivo. Per quanto riguarda la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I Grado, la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica delle alunne e degli alunni fa riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento o/e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto. Essa viene espressa da tutti i docenti del team di classe (scuola Primaria) e da tutti i docenti del Consiglio di Classe (scuola Secondaria). La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. I criteri di valutazione sono deliberati dal Collegio dei docenti. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti, in coerenza con quanto disposto dall'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

### **Allegato:**

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2025-2026.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Elementi che vengono presi in considerazione per determinare le capacità relazionali degli alunni:



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

- comportamento inteso come insieme di azioni attuate nel contesto scolastico;
- atteggiamento verso gli altri.

In particolare, si tiene conto del:

- raggiungimento degli obiettivi educativi previsti: autocontrollo e organizzazione personale.

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria. La legge 150/2024, recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", all'art. 1 comma 1, recita quanto segue: «A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito». L'impianto valutativo è stato, pertanto, modificato; la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa collegialmente attraverso giudizi sintetici (sufficiente, discreto, buono, ottimo). Tuttavia, al fine di garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto in ciascuna disciplina. Per la rilevazione della situazione iniziale degli alunni si elaborano prove d'ingresso comuni per ogni disciplina e sulla base dei risultati si imposta la programmazione. I momenti di valutazione hanno lo scopo di controllare sia il livello di apprendimento raggiunto dagli alunni, per poterne valutare i percorsi didattici, sia la validità della programmazione. Attraverso esercitazioni sistematiche, orali e scritte, formulate in funzione degli obiettivi prefissati, si confronta la situazione iniziale con quella a cui l'alunno è pervenuto, tenendo conto dei fattori nuovi eventualmente emersi, dei ritmi di apprendimento e della formazione generale raggiunta. Attraverso le verifiche si evidenziano le eventuali difficoltà soggettive e oggettive dell'alunno in modo da programmare le fasi successive dell'attività educativa. Tenendo in considerazione i livelli di apprendimento di partenza, gli stili individuali di apprendimento e il processo di maturazione individuale, si valutano: • le competenze acquisite • la progressione nell'apprendimento. Scuola Secondaria di I Grado La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione degli esami di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (art.2, comma 1 del decreto legislativo n.62/2017). I Consigli di Classe verificano i processi e i livelli di sviluppo degli apprendimenti (art.2 D.Lgs.62/2017 COMMA 3). La valutazione è effettuata dai docenti di classe e la collegialità dell'operazione è criterio e garanzia di trasparenza e



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

correttezza. Ai fini della valutazione degli apprendimenti l'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. Per la rilevazione della situazione iniziale degli alunni si elaborano test d'ingresso comuni per ogni disciplina. Sulla base dei risultati si impostano la programmazione e le prove di valutazione intermedia e finale. Le verifiche in itinere hanno il duplice scopo di controllare: a) il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti; b) la validità della programmazione. Attraverso esercitazioni sistematiche orali e scritte, formulate in funzione degli obiettivi prefissati, si confronta la situazione iniziale con quella a cui l'alunno è pervenuto, tenendo conto dei fattori nuovi eventualmente emersi, dei ritmi di apprendimento e della formazione generale raggiunta. Attraverso le verifiche ci si rende conto delle eventuali difficoltà soggettive ed oggettive dell'alunno in modo da programmare le fasi successive dell'attività educativa. Tenendo in considerazione i livelli di partenza, la descrizione del processo di maturazione individuale, il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto si valutano: - conoscenze acquisite - capacità di rielaborazione - interesse, impegno, partecipazione alla vita scolastica - progressione verso gli obiettivi.

### **Allegato:**

NUOVE RUBRICHE VALUTATIVE 2025 def. 1.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Scuola Primaria La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2 D. L. 62/2017) viene espressa collegialmente da tutti i docenti del team di classe. Elementi che sono presi in considerazione per determinare il livello del comportamento degli alunni (inteso come insieme di azioni attuate nell'ambiente scolastico): • atteggiamento verso gli altri; • interesse, impegno; • partecipazione alla vita scolastica; • raggiungimento degli obiettivi educativi proposti: autocontrollo, organizzazione personale, consapevolezza dei propri doveri. Scuola Secondaria di I grado La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 D.L 62/2017) viene espressa collegialmente da tutti i docenti del Consiglio di Classe e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica. Elementi che vengono presi in considerazione per determinare il voto in condotta degli alunni: 1. Comportamento (inteso come insieme di azioni attuate nel contesto scolastico). 2. Atteggiamento verso gli altri. 3. Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. In particolare si tiene conto di: • Ritardi non giustificati nell'entrata a scuola. • Ritardi nel rispetto dei



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

tempi di consegna dei compiti assegnati. • Raggiungimento degli obiettivi educativi previsti: autocontrollo, organizzazione personale, consapevolezza dei propri doveri. I criteri e le modalità di valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado saranno aggiornati, in attuazione dell'ordinanza di cui all'art. 1 comma 1 della L. 150/2024.

### **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Scuola Primaria La Legge 150/2024 conferma la valutazione del comportamento mediante un giudizio sintetico espresso collegialmente dai docenti e riportato nel documento di valutazione. L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di un livello di apprendimento "prima acquisizione". A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della Scuola Primaria. Scuola Secondaria di I grado L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola Secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, anche in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunna/o viene ammessa/o alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi (L. 150/2004). Valutazione degli Alunni in condizione di disabilità La valutazione terrà conto del P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità e dovrà essere sempre considerato come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Si persegue l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione come previsto dall' art. 314, comma 2, del D.L. 16/4/94 n.297 e ribadito nel D.L. n. 62 del 13/4/17 art.11. L'ammissione alla classe successiva avverrà tenendo come riferimento il piano educativo individualizzato. Per gli alunni e alunne della scuola primaria, certificati dalla legge 104/92, la valutazione terrà conto del P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità e dovrà essere sempre considerato come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. In situazioni di alunni con necessità di sostegno intensivo, si farà riferimento solo alle quattro dimensioni del P.E.I. Gli alunni della scuola secondaria di I grado, certificati dalla legge 104/92 saranno valutati come da "Linee guida "; la valutazione in decimi sarà rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità e per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Valutazione degli Alunni con DSA e con BES Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con DSA e con BES, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, le linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA ( L.170/2010; D.M. n.5669 del 12 luglio 2011) e degli alunni BES (direttiva 27 dicembre 2012, circolare ministeriale 8/2013, nota 22 novembre 2013) dispongono che le istituzioni scolastiche garantiscano l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari del soggetto adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate. Riferimenti normativi D.L. 62 13 aprile 2017- valutazione primo ciclo in particolare art.11 D.M. 741 esami di Stato in particolare art.14 D.M. 742 certificazione delle competenze in particolare art 4 Circolare ministeriale n.1865 del 10 ottobre 2017 Circolare ministeriale n.2936 del 20 febbraio 2018-indicazioni prove INVALSI Circolare ministeriale n.7885 del 9 maggio 2018- chiarimenti esami di Stato Nello specifico, alunni con DSA Come da D.L. n. 62 del 13/4/17 art.11, per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP). Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Nello specifico, alunni con BES Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, (nota 5772 -4 aprile 2019-), non sono previste misure dispensative, ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

svolgimento della prova assegnata. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in presenza di altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico (legge 170/2010), l'alunno, su richiesta della famiglia, della sanità e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato.

### **Allegato:**

Griglia di valutazione degli apprendimenti secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Ai sensi degli articoli 6 e 7 del D. Lgs. n. 62/2017 l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, (fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti); - non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame. Nel caso gli alunni non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi (L. 150/ 2024). In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi; tale voto concorre alla determinazione del voto finale d'esame senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. In sede d'esame finale agli alunni particolarmente meritevoli che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la lode dalla commissione che deciderà all'unanimità (art. 3, comma 8 del DPR 122/2009). Esame di Stato e INVALSI alunni in condizione di disabilità Per lo svolgimento dell'Esame di Stato, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate, deve predisporre, qualora richieste, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato, come previsto dal D.M. 742 art.4. La sezione della certificazione predisposta dall'INVALSI sarà rilasciata solo se gli alunni parteciperanno alle prove standardizzate; qualora gli alunni svolgano prove predisposte dal C.d.C., lo stesso predisporrà una certificazione specifica.

Esame di Stato alunni con DSA e con BES Riferimenti normativi D.L. 62 13 aprile 2017- valutazione primo ciclo in particolare art.11 D.M. 741 esami di Stato in particolare art.14 D.M. 742 certificazione delle competenze in particolare art 4 Circolare ministeriale n.1865 del 10 ottobre 2017 Circolare ministeriale n.2936 del 20 febbraio 2018-indicazioni prove INVALSI Circolare ministeriale n.7885 del 9 maggio 2018- chiarimenti esami di Stato Nello specifico, alunni con DSA Come da D.L. n. 62 del 13/4/17 art.11, per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP). Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

- Per le prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari e consentire l'uso di strumenti compensativi, solo nel caso in cui - siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, - siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o - siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame
- Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, terrà particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.
- Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'Istituzione Scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Gli alunni e le alunne con DSA, sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria, partecipano alle prove standardizzate nazionali INVALSI. Per lo svolgimento di tali prove il Consiglio di Classe e di Interclasse deve disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP); ma gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nello specifico, alunni con BES Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, (nota 5772 -4 aprile 2019-), non sono previste misure dispensative, ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

assegnata. La commissione d'esame, inoltre, in sede di riunione preliminare, individua gli eventuali strumenti che tutti gli alunni possono utilizzare per le prove scritte. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in presenza di altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico (legge 170/2010), l'alunno, su richiesta della famiglia, della sanità e conseguente approvazione del Consiglio di Classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In questo caso la Commissione di esame predispone prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** Le competenze: Si integrano con i saperi e con le conoscenze permettendo di farne un uso intelligente (sapere «cosa»). Sono conoscenze procedurali (sapere «come»), apprendimenti agiti, processi della mente, apprendimenti che si trasformano in life kills attraverso didattiche autentiche e laboratoriali, compiti di realtà in contesti operativi, ambienti e relazioni.

**Valutazione delle Competenze.** La modalità di Valutazione delle competenze tiene conto: dell'AUTOVALUTAZIONE (Diari di bordo, Autobiografie) dell'OSSERVAZIONE (Rubriche valutative, Osservazioni) dell'ANALISI DELLE PRESTAZIONI (Compiti di prestazione, Prove di verifica) La certificazione delle competenze acquisite dagli alunni al termine della Scuola Secondaria di primo grado, (che avviene con la compilazione dei modelli nazionali di certificazione- DM n. 742/2017) è il momento conclusivo di un processo educativo e formativo che stimola la ricerca di nuovi approcci didattici, coerente con un continuo ripensamento dell'intero curriculum, come auspicato dalle stesse Indicazioni Nazionali per il curriculum e consente di ampliare l'informazione per i genitori, arricchisce e integra il profilo valutativo delle alunne e degli alunni prendendo in considerazione aspetti legati allo sviluppo progressivo di competenze "chiave", per valorizzarne l'iniziativa, l'autonomia, la responsabilità ( DPR 122/2009; D.M. 742/2017). La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della Scuola Secondaria di I grado.

### **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SECONDARIA DI PRIMO GRADO - RMMM8FA01C



## Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nella scuola secondaria di primo grado, ivi compresa la valutazione degli esami di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (art.2, comma 1 del decreto legislativo n.62/2017). I consigli di classe verificano i processi e i livelli di sviluppo degli apprendimenti (art.2 D. Lgs.62/2017 COMMA 3). La valutazione è effettuata dai docenti di classe e la collegialità dell'operazione è criterio e garanzia di trasparenza e correttezza. Ai fini della valutazione degli apprendimenti l'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. Per la rilevazione della situazione iniziale degli alunni si elaborano test di ingresso comuni per ogni disciplina. Sulla base dei risultati si impostano la programmazione e le prove di valutazione intermedia e finale. Le verifiche in itinere hanno il duplice scopo di controllare: a) il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti; b) la validità della programmazione. Attraverso esercitazioni sistematiche orali e scritte formulate in funzione degli obiettivi prefissati, si confronta la situazione iniziale con quella a cui l'alunna/o è pervenuta/o, tenendo conto dei fattori nuovi eventualmente emersi, dei ritmi di apprendimento e della formazione generale raggiunta. Attraverso le verifiche ci si rende conto delle eventuali difficoltà soggettive ed oggettive dell'alunna/o in modo da programmare le fasi successive dell'attività educativa. Tenendo in considerazione i livelli di partenza, la descrizione del processo di maturazione individuale, il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto si valutano: - conoscenze acquisite - capacità di rielaborazione - interesse, impegno, partecipazione alla vita scolastica - progressione verso gli obiettivi.

### **Allegato:**

Griglia di valutazione degli apprendimenti secondaria.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica delle alunne e degli alunni fa riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento o/e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto. Essa viene espressa da tutti i docenti del Consiglio di Classe. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. I criteri di valutazione sono deliberati dal Collegio dei docenti. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### **Allegato:**

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2025-2026.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 D.L. 62/2017) viene espressa collegialmente in decimi che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica.

Elementi che vengono presi in considerazione per determinare il voto in condotta delle alunne e degli alunni:

1. Comportamento (inteso come insieme di azioni attuate nel contesto scolastico).
2. Atteggiamento verso gli altri.
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

In particolare, si tiene conto di:

- Ritardi non giustificati nell'entrata a scuola.
- Ritardi nel rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati.
- Raggiungimento degli obiettivi educativi previsti: autocontrollo, organizzazione personale, consapevolezza dei propri doveri.

### **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola Secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, anche in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunna/o viene ammessa/o alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi (L. 150/2024). Valutazione degli Alunni in condizione di disabilità La valutazione terrà conto del P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità e dovrà essere sempre considerato come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Si persegue l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione come previsto dall' art. 314, comma 2, del D.L. 16/4/94 n.297 e ribadito nel D.L. n. 62 del 13/4/17 art.11. L'ammissione alla classe successiva avverrà tenendo come riferimento il piano educativo individualizzato. Gli alunni certificati dalla legge 104/92 saranno valutati come da Linee guida ; la valutazione in decimi sarà rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità e per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Valutazione degli Alunni con DSA e con BES Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con DSA e con BES, le linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA ( L.170/2010; D.M. n.5669 del 12 luglio 2011) e degli alunni BES (direttiva 27 dicembre 2012, circolare ministeriale 8/2013, nota 22 novembre 2013) dispongono che le istituzioni scolastiche garantiscano l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari del soggetto adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate. Riferimenti normativi D.L. 62 13 aprile 2017- valutazione primo ciclo in particolare art.11 D.M. 741 esami di Stato in particolare art.14 D.M. 742 certificazione delle competenze in particolare art 4 Circolare ministeriale n.1865 del 10 ottobre 2017 Circolare ministeriale n.2936 del 20 febbraio 2018-indicazioni prove INVALSI Circolare ministeriale n.7885 del 9 maggio 2018- chiarimenti esami di Stato. Nello specifico, alunni con DSA



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

Come da D.L. n. 62 del 13/4/17 art.11, per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP). Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Nello specifico, alunni con BES Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, (nota 5772 -4 aprile 2019-), non sono previste misure dispensative, ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in presenza di altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico (legge 170/2010), l'alunno, su richiesta della famiglia, della sanità e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi degli articoli 6 e 7 del D. Lgs. n. 62/2017 l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, (fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti); - non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame. Nel caso gli alunni non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi (L. 150/ 2024). In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi; tale voto concorre alla determinazione del voto finale d'esame senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. In sede d'esame finale agli alunni particolarmente meritevoli che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

lode dalla commissione che deciderà all'unanimità (art. 3, comma 8 del DPR 122/2009). Esame di Stato e INVALSI alunni in condizione di disabilità Per lo svolgimento dell'Esame di Stato, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate, deve predisporre, qualora richieste, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato, come previsto dal D.M. 742 art.4. La sezione della certificazione predisposta dall'INVALSI sarà rilasciata solo se gli alunni parteciperanno alle prove standardizzate; qualora gli alunni svolgano prove predisposte dal C.d.C., lo stesso predisporrà una certificazione specifica. Esame di Stato alunni con DSA e con BES Riferimenti normativi D.L. 62 13 aprile 2017- valutazione primo ciclo in particolare art.11 D.M. 741 esami di Stato in particolare art.14 D.M. 742 certificazione delle competenze in particolare art 4 Circolare ministeriale n.1865 del 10 ottobre 2017 Circolare ministeriale n.2936 del 20 febbraio 2018-indicazioni prove INVALSI Circolare ministeriale n.7885 del 9 maggio 2018- chiarimenti esami di Stato. Nello specifico, alunni con DSA Come da D.L. n. 62 del 13/4/17 art.11, per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP). Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. • Per le prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari e consentire l'uso di strumenti compensativi, solo nel caso in cui - siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, - siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o - siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame • Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, terrà particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato. • Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate nazionali INVALSI. Per lo svolgimento di tali prove il consiglio di classe deve disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP); ma gli alunni con DSA dispensati



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nello specifico, alunni con BES Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, (nota 5772 -4 aprile 2019-), non sono previste misure dispensative, ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata. La commissione d'esame, inoltre, in sede di riunione preliminare, individua gli eventuali strumenti che tutti gli alunni possono utilizzare per le prove scritte. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in presenza di altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico (legge 170/2010), l'alunno, su richiesta della famiglia, della sanità e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In questo caso la Commissione di esame predispone prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

PRIMARIA - RMEE8FA01D

### Criteri di valutazione comuni

La legge 150/2024, recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", all'art. 1 comma 1, recita quanto segue: «A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito». L'impianto valutativo è stato, pertanto, modificato; la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa collegialmente attraverso giudizi sintetici (sufficiente, discreto, buono, ottimo). Tuttavia, al fine di garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto in ciascuna disciplina. Per la rilevazione della situazione iniziale degli alunni si elaborano prove d'ingresso comuni per ogni disciplina e sulla base dei risultati si imposta la programmazione. I momenti di valutazione hanno lo



## L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

scopo di controllare sia il livello di apprendimento raggiunto dagli alunni, per poterne valutare i percorsi didattici, sia la validità della programmazione. Attraverso esercitazioni sistematiche, orali e scritte, formulate in funzione degli obiettivi prefissati, si confronta la situazione iniziale con quella a cui l'alunno è pervenuto, tenendo conto dei fattori nuovi eventualmente emersi, dei ritmi di apprendimento e della formazione generale raggiunta. Attraverso le verifiche si evidenziano le eventuali difficoltà soggettive e oggettive dell'alunno in modo da programmare le fasi successive dell'attività educativa. Tenendo in considerazione i livelli di apprendimento di partenza, gli stili individuali di apprendimento e il processo di maturazione individuale, si valutano: • le competenze acquisite • la progressione nell'apprendimento.

### **Allegato:**

NUOVE RUBRICHE VALUTATIVE 2025 def. 1.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per quanto riguarda la scuola Primaria la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica delle alunne e degli alunni fa riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento o/e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto. Essa viene espressa da tutti i docenti del team di classe. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. I criteri di valutazione sono deliberati dal Collegio dei docenti. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

### **Allegato:**

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2025-2026.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2 D. L. 62/2017) viene espressa collegialmente da tutti i docenti del team di classe.

Elementi che sono presi in considerazione per determinare il livello del comportamento degli alunni: comportamento (inteso come insieme di azioni attuate nell'ambiente scolastico):

- atteggiamento verso gli altri;
- interesse, impegno;
- partecipazione alla vita scolastica;
- raggiungimento degli obiettivi educativi proposti: autocontrollo, organizzazione personale, consapevolezza dei propri doveri.

### **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA (1).pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La Legge 150/2024 conferma la valutazione del comportamento mediante un giudizio sintetico espresso collegialmente dai docenti e riportato nel documento di valutazione. L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di un livello di apprendimento "insufficiente". A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento non sufficiente e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della Scuola Primaria. Per gli alunni e alunne della scuola primaria, certificati dalla legge 104/92, la valutazione terrà conto del P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno in condizione di disabilità e dovrà essere sempre considerato come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

In situazioni di alunni con necessità di sostegno intensivo, si farà riferimento solo alle quattro dimensioni del P.E.I.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola è attenta e s'impegna a realizzare attività che favoriscono l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Piani personalizzati per l'inclusione: PEI e PDP

A tal fine, il team docenti e i Consigli di classe, interclasse e intersezione, con l'apporto di tutte le discipline, progettano e formulano P.E.I. e P.D.P., aggiornandoli regolarmente per seguire l'evoluzione educativa e didattica di ogni alunno e alunna. Nello specifico, per gli alunni e le alunne con disabilità è redatto il PEI; per tutti gli alunni e le alunne con BES, certificati e non, è compilato il PDP.

Per redigere tali documentazioni tutti i docenti condividono obiettivi, finalità e strategie. Nella valutazione degli alunni con BES si tiene conto dei progressi rispetto al livello di partenza di ciascuno. La valutazione è in linea con quanto stabilito nel PEI per gli alunni in condizione di disabilità certificata e nel PDP per gli alunni con certificazioni di disturbi specifici di apprendimento e con BES non certificati. Tutte le procedure di valutazione tengono conto del percorso individuale dell'alunno, del suo impegno, della crescita rispetto i livelli di partenza.

Percorsi di alfabetizzazione e corsi di recupero

Per quanto concerne gli alunni BES con svantaggi linguistici, sono attivati percorsi di Alfabetizzazione nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria per facilitare il loro inserimento all'interno del gruppo classe.

Nella scuola Secondaria vengono attivati corsi di recupero in orario extracurricolare per la Matematica e Italiano L2 mentre, nella Scuola Primaria, le attività di recupero si svolgono in orario curricolare e mirano ad un miglioramento del rendimento degli allievi coinvolti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi e continui. Inoltre, i docenti progettano moduli di recupero delle competenze per gli studenti che presentano maggiore difficoltà.

Gruppi di lavoro per l'inclusione



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

A coordinare il lavoro di inclusione in toto, il GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione) lavora in collaborazione con gli specialisti della ASL RM2 ed eventuali altre ASL alle quali l'alunno/a in condizione di disabilità risulta incarico. Per quanto riguarda il singolo alunno o la singola alunna in condizione di disabilità, il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione) si riunisce tre volte all'anno (iniziale, intermedio, finale) per approvare e aggiornare il PEI.

Presieduto dal Dirigente scolastico, il GLI, in collaborazione con le Funzioni strumentali per il Sostegno, monitora per la durata dell'intero anno le azioni programmate e, al termine delle attività, pianifica quelle da realizzare nell'anno successivo, in accordo con la Asl RM2, la rappresentanza dei genitori e la Cooperativa che gestisce il personale OEPAC.

Al termine dell'anno scolastico, il GLI. redige il Piano annuale per l'Inclusione, condiviso ed approvato dal Collegio Docenti.

#### Progetti per l'inclusione

L'Istituto Comprensivo propone una serie di progetti mirati a promuovere l'inclusione educativa e sociale degli studenti, che hanno come obiettivo principale garantire un ambiente accogliente e rispettoso della diversità, sia culturale che individuale. L'approccio inclusivo dell'Istituto si basa su una combinazione di supporti personalizzati, promozione della diversità culturale, formazione del personale e coinvolgimento delle famiglie, creando così un ambiente educativo che celebra e valorizza la diversità in tutte le sue forme. Nell'istituto vengono realizzati i seguenti Progetti per l'inclusione:

- Accoglienza
- Biblioteca scolastica innovativa digitale
- Laboratorio creativo di riciclo
- Laboratorio di robotica
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di pratica musicale
- Laboratorio linguistico italiano L2.
- Laboratorio teatrale

Inclusione e differenziazione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Punti di forza:

La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione. I Progetti e la formulazione dei P.E.I. e dei P.D.P. vengono sviluppati all'interno dei team docenti e dei Consigli di classe con l'apporto di tutte le discipline e vengono aggiornati regolarmente. Per tutti gli alunni in condizione di disabilità è redatto il PEI; per tutti gli alunni BES, certificati e non, è predisposto il PDP. Tutti gli insegnanti condividono gli obiettivi, le finalità, le strategie. La valutazione degli alunni tiene conto dei progressi rispetto al livello di partenza.

I percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri realizzati dalla scuola Primaria e Secondaria facilitano gli allievi a inserirsi nei gruppi classe. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione lavora in collaborazione con gli specialisti della ASL RM2. Nell'istituto vengono realizzati i seguenti Progetti per l'inclusione: - Accoglienza - Biblioteca scolastica innovativa digitale - Laboratorio creativo di riciclo - Laboratorio di robotica - Laboratorio di informatica - Progetto Arte e musicalità (Primaria) - Laboratorio di pratica musicale - Laboratorio linguistico Italiano L2. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione, presieduto dal Dirigente scolastico, in collaborazione con le Funzioni strumentali per il Sostegno, monitora, durante l'anno, le azioni programmate e, al termine delle attività, pianifica quelle da realizzare nell'anno successivo in accordo con la Asl RM2, la rappresentanza dei genitori e la Cooperativa che gestisce il personale OEPAC. Al termine dell'anno scolastico, il G.L.I. redige il Piano annuale per l'Inclusione (P.A.I.) che viene condiviso ed approvato in sede di Collegio Docenti. I Docenti progettano moduli di recupero delle competenze per gli studenti che presentano maggiore difficoltà. Nella scuola Secondaria vengono attivati corsi di recupero in orario extracurricolare per la Matematica e Italiano L2 mentre, nella Scuola Primaria, le attività di recupero si svolgono in orario curricolare e mirano ad un miglioramento del rendimento delle allieve e degli allievi coinvolte/i. Per il potenziamento nella Scuola Secondaria di I grado viene attuato l'avvio allo studio della Lingua Latina e vengono realizzati corsi di preparazione per la certificazione Trinity College dal grade 1 al grade 4 nella Scuola Primaria e Secondaria. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi e continui.

Punti di debolezza:

Numerosi Docenti di Sostegno non sono in possesso della specializzazione e necessitano di maggior supporto da parte delle Funzioni strumentali per la redazione del PEI e delle prove individualizzate.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico



Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nelle scelte educative del nostro Istituto, l'inclusione della persona in condizioni di disabilità, come degli alunni stranieri e/o in situazione di disagio, è un obiettivo prioritario. Riconoscere e accettare le potenzialità di ciascuno sono i presupposti per un processo di inclusione efficace, sul quale impostare tutto il percorso scolastico. La scuola promuove la collaborazione tra gli alunni, l'empatia, l'autostima, la valorizzazione di sé e dell'altro, la motivazione all'apprendimento e la curiosità, affinché gli alunni siano parte integrante del contesto scolastico. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con B.E.S., ma anche un impegno di promozione della formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata negli obiettivi, nei processi e nelle strategie didattiche. Per gli alunni e le alunne con disabilità sono redatti i nuovi P.E.I. Ministeriali (D.L.g.s. aprile 2017, n. 66 e D.M. 182 del 2020 nel quale è definito il modello unico per il PEI, le linee guida e l'assegnazione delle misure di sostegno) che fanno riferimento alle 4 dimensioni: Socializzazione/Interazione/Relazione, Comunicazione/Linguaggio, Autonomia/ Orientamento, Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento con la programmazione curricolare o differenziata. Con i correttivi del 2023 (D.I. 01.08.2023, n. 153), il PEI è diventato nativamente digitale; si compila e si gestisce attraverso la piattaforma SIDI (GAD), dall'apertura del fascicolo elettronico con disabilità, fino alla firma e archiviazione. La parte iniziale della presentazione dovrà essere a cura delle famiglie, la parte delle osservazioni, della definizione degli obiettivi, delle barriere e dei facilitatori e della programmazione a cura dei docenti di sostegno e curricolari, che avranno accesso attraverso lo SPID o la CIE. All'interno della piattaforma andranno inseriti anche i verbali del GLO. Il P.D.P. viene stilato per tutti gli alunni con B.E.S. (certificati o meno)



per i quali il team/consiglio di intersezione, interclasse e di classe ritiene sia corretto realizzare una programmazione personalizzata. Il tutto viene condiviso, approvato e firmato dalle famiglie. Infine, il Protocollo per l'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è il documento che definisce le pratiche condivise all'interno del nostro Istituto in tema di inclusione.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti i seguenti soggetti, facenti parte del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione di ogni singolo alunno e alunna con disabilità: Funzioni Strumentali, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Operatori Asl, Strutture riabilitative convenzionate e non, Terapisti, Operatori educativi per l'autonomia e comunicazione (OEPAC) e personale ATA. Il PEI è approvato in sede di Gruppo di Lavoro Operativo, dove tutte le figure coinvolte partecipano e definiscono il Piano Educativo Individualizzato (D.M. 153 del 2023). Durante l'anno scolastico si tengono tre GLO (iniziale, intermedio e finale) ed un ulteriore GLO ponte per gli alunni in uscita dalle classi quinte scuola primaria e dalle classi terze scuola secondaria di I grado.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

I Genitori prendono parte agli Open Day, durante i quali vengono illustrati il PTOF triennale e l'arricchimento dell'offerta formativa. La famiglia presenta la domanda di iscrizione dell'alunno alla scuola entro i termini stabiliti dalla normativa ministeriale. Insieme all'alunno, i genitori possono visitare la scuola e ricevere chiarimenti. Importante, nonché fondamentale, è che i genitori facciano pervenire certificazioni e il profilo di funzionamento nei tempi, affinché l'Istituto possa adoperarsi a riguardo. La famiglia condivide con i docenti il P.D.P. e ne riceve copia digitale su Registro Elettronico, mentre per il PEI, con il nuovo decreto ministeriale, diventa parte attiva perché, oltre a partecipare ai GLO, sarà coinvolto nella presentazione del proprio figlio, direttamente in piattaforma cui potrà accedere tramite SPID. Permane l'informativa sui progressi dell'alunno e alunna tramite Registro Elettronico e colloqui con i Docenti. Inoltre, è invitata a mostre, saggi musicali, seminari e a tutti quei progetti che hanno una resa pubblica del lavoro svolto a scuola. I Rappresentanti delle famiglie sono eletti nel Consiglio, Giunta del Consiglio d'Istituto e nel G.L.I. Le famiglie al termine di ogni anno sono invitate a compilare i questionari per la valutazione del servizio.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo per

l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Valutazione alunni in condizione di disabilità La valutazione terrà conto del P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno in condizione di disabilità e dovrà essere sempre considerato come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Si persegue l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione come previsto dall' art. 314, comma 2, del D.L. 16/4/94 n.297 e ribadito nel D.L. n. 62 del 13/4/17 art.11. L'ammissione alla classe successiva avverrà tenendo come riferimento il piano educativo individualizzato. Per gli alunni e alunne della scuola primaria con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92, la valutazione terrà conto del P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno in condizione di disabilità e dovrà essere sempre considerato come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. In situazioni di alunni con necessità di sostegno intensivo, si farà riferimento solo alle quattro dimensioni del P.E.I. Gli alunni certificati dalla legge 104/92 saranno valutati come da Linee guida ; la valutazione in decimi sarà rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno in condizione di disabilità e per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Esame di Stato e INVALSI alunni in condizione di disabilità Per lo svolgimento dell'Esame di Stato, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate, deve predisporre, qualora richieste, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni in condizione di disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato,



come previsto dal D.M. 742 art.4. La sezione della certificazione predisposta dall'INVALSI sarà rilasciata solo se gli alunni parteciperanno alle prove standardizzate; qualora gli alunni svolgano prove predisposte dal C.d.C., lo stesso predisporrà una certificazione specifica. Valutazione alunni con DSA e con BES Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con DSA e con BES, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, le linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA ( L.170/2010; D.M. n.5669 del 12 luglio 2011) e degli alunni BES (direttiva 27 dicembre 2012, circolare ministeriale 8/2013, nota 22 novembre 2013) dispongono che le istituzioni scolastiche garantiscano l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari del soggetto adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate. Riferimenti normativi D.L. 62 13 aprile 2017- valutazione primo ciclo in particolare art.11 D.M. 741 esami di Stato art.14 D.M. 742 certificazione delle competenze art 4 Circolare ministeriale n.1865 del 10 ottobre 2017 Circolare ministeriale n.2936 del 20 febbraio 2018-indicazioni prove INVALSI Circolare ministeriale n.7885 del 9 maggio 2018- chiarimenti esami di Stato. Nello specifico, alunni con DSA Come da D.L. n. 62 del 13/4/17 art.11, per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP). Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. 1. Tempi più lunghi e strumenti compensativi Per le prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari e consentire l'uso di strumenti compensativi, solo nel caso in cui - siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, - siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o - siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame 2. Valutazione Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, terrà particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato. 3. Diploma Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Gli alunni e le alunne con DSA, sia della scuola primaria che della scuola secondaria, partecipano alle prove standardizzate nazionali INVALSI. Per lo svolgimento di tali prove il consiglio di classe e di interclasse deve disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP); ma gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera



o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nello specifico, alunni con BES Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, (nota 5772 -4 aprile 2019-), non sono previste misure dispensative, ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata. La commissione d'esame, inoltre, in sede di riunione preliminare, individua gli eventuali strumenti che tutti gli alunni possono utilizzare per le prove scritte. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in presenza di altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico (legge 170/2010), l'alunno, su richiesta della famiglia, della sanità e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In questo caso la Commissione di esame predispone prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Tutto il percorso scolastico (dalla scuola dell'infanzia alla Secondaria di I grado) ha come obiettivo principale lo sviluppo della personalità dell'alunno, in modo che possa arrivare a compiere scelte consapevoli e autonome.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2



## Approfondimento

---

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione.

### **Allegato:**

PIANO\_ANNUALE\_PER\_L'INCLUSIONE\_24-25.pdf



## Aspetti generali

La mission della scuola "Imparare a vivere con gli altri" e la vision della scuola sono chiaramente definite, condivise e rese note al territorio tramite il PTOF. L'Istituto monitora lo stato di avanzamento delle attività e dei progetti attraverso il controllo in itinere e finale attuati da: Collegio docenti, Consiglio d'istituto, G.L.I., Funzioni Strumentali, Dipartimenti Disciplinari, Consigli di classe e di Interclasse, Gruppi di Lavoro.

Il Dirigente scolastico coordina il lavoro degli organi collegiali, Commissioni e Referenti e monitora i risultati parziali e finali raggiunti.

Al termine dell'anno scolastico il Dirigente relaziona, oralmente e per iscritto, al Consiglio d'Istituto su tutte le attività, i progetti, gli esiti e le criticità emerse. La Rendicontazione Sociale evidenzia i risultati raggiunti. Nell'Istituto si evidenzia una chiara divisione dei compiti, responsabilità e aree di attività tra i docenti. I Collaboratori del Dirigente, le Funzioni Strumentali, i Coordinatori di classe, i Presidenti di interclasse/intersezione, i Responsabili di Plesso, i gruppi di lavoro e le commissioni, i Referenti per le visite didattiche ricevono delle nomine in cui sono delineati obiettivi, responsabilità e compiti assegnati. Il personale amministrativo ed i collaboratori scolastici hanno obiettivi chiaramente indicati. Il DSGA riceve la Direttiva di massima e, in base alle indicazioni, organizza il servizio. Al personale ATA sono indicati incarichi specifici e aree di responsabilità. Vengono effettuate nomine per la partecipazione a progetti nelle quali sono indicati i compiti. La scuola gestisce le assenze brevi prevalentemente con il personale in servizio (compresenze, potenziamento, ore di straordinario e banca ore). Tutti gli incarichi vengono remunerati se effettivamente svolti. Al termine dell'anno viene rendicontato il lavoro svolto tramite apposita modulistica. Le risorse economiche sono suddivise nel Programma annuale coerentemente con il Piano triennale dell'offerta formativa.

L'Istituto ha partecipato negli anni ai seguenti avvisi:

- Avviso n. 4878 del 17/04/2020 "FESR- Realizzazione di smart class per la scuola del I ciclo" grazie al quale sono stati acquistati notebook, unità mobili di ricarica, tastiere per alunni diversamente abili;
- Avviso n. 10812 del 13/05/2021 "Spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM" con il quale sono stati acquistati un microscopio digitale, un drone, diversi kit per la robotica e la biologia;
- Avviso n. 20480 del 20/07/2021 "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole" con il quale sono stati dotati di collegamento wi-fi entrambi i plessi dell'istituto già coperti dal collegamento ad internet mediante la fibra;



## Organizzazione

### Aspetti generali

- Avviso 28966 del 06/09/2021 "Digital board" con il quale sono stati acquistati molti monitor interattivi che sono ora pr. esenti in tutte le classi e laboratori della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Una postazione mobile è stata acquistata per la Scuola dell'Infanzia.
- PNRR Animatori digitali 2022-2024. D.M. n. 222/2022
- PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)
- PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi. D.M. 218/2022
- PNRR DM 65/2023 NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI
- PNRR DM 66/2023 linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"
- PNRR DM 19/2024 Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" .
- PN21/27 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C, , interventi di cui al decreto n.102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024,FSE+, Agenda Nord.
- PN 21/27 -Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6– Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto n. 233/2024, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025,"Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado".

#### [ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA-](#)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; Segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio Docenti; Sostituzione dei Docenti assenti su apposito registro seguendo criteri di efficienza, economicità ed equità; Collaborazione nella predisposizione delle circolari ed disposizioni di servizio; Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e docenti; Rapporti con le famiglie degli alunni; Vigilanza e controllo; Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.	2
Funzione strumentale	AREA PTOF (2 figure): Revisione del curriculum verticale, Regolamento d'Istituto e monitoraggio Progetti d'Istituto. AREA VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE (2 figure) Referenti valutazione/autovalutazione d'Istituto, coordinamento delle Prove Invalsi e prove comuni di valutazione interna. AREA INTEGRAZIONE INCLUSIONE, SOSTEGNO (3 figure) Calendarizzazione GLO, aggiornamento dei dati e delle strutture sanitarie degli alunni	10



## Organizzazione

### Modello organizzativo

	<p>diversamente abili, D.S.A, B.E.S. Cura della documentazione: PEI, PDP, relazioni finali. AREA CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO (2 figure) Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola, per condividere percorsi educativi e didattici. Coordinamento e gestione delle attività di orientamento in entrata e in uscita AREA DIDATTICA DIGITALE E PNRR(1 FIGURA) gestione e implementazione del sito, coordinamento team digitale, stesura progetti PNRR.</p>	
Capodipartimento	<p>Concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare, definire gli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; Stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; Individuare le linee comuni di programmazione; Predisporre prove d'ingresso, intermedie e finali comuni da attuarsi durante l'anno scolastico per tutte le classi parallele; Progettare interventi di recupero; Proporre adozioni libri di testo; Promuovere e condividere le proposte di aggiornamento e formazione del personale.</p>	5
Responsabile di laboratorio	<p>Custodia delle apparecchiature presenti nel laboratorio; Controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature; Verifica periodica antivirus ed aggiornamento dei software; Verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel Regolamento d'aula; Segnalazione anomalie all'interno del laboratorio.</p>	1
Animatore digitale	<p>Formazione interna alla scuola nell'ambito del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere all'interno</p>	1



## Organizzazione

### Modello organizzativo

	dell'ambiente scolastico; Gestione della piattaforma G suite.	
Team digitale	supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica; favorire il processo di digitalizzazione della Scuola; contribuire alla diffusione di politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, con la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola; Attuazione Linee Guida I.A.	3
Responsabile uscite didattiche	Supporto nell'organizzazione delle uscite didattiche	2
Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo; Calendarizzazione degli incontri con esperti esterni (Polizia postale, Carabinieri); Coordinamento dello Sportello dedicato.	1
Referente biblioteca scolastica tradizionale e innovativa	Catalogazione, anche digitale, prestito, conservazione dei libri, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nelle biblioteche dei plessi scolastici.	2
Referente interno per la sicurezza	Responsabile interno addetto al controllo dell'attuazione del Piano per la sicurezza in collaborazione con il Responsabile S.P.P. d'Istituto.	1
Referente Educazione civica	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi.	1



## Organizzazione Modello organizzativo

RSPP esterno	Responsabile del servizio di prevenzione e protezione . Attività di consulenza e formazione dei lavoratori.	1
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Rappresentante dei lavoratori per quanto concerne la salute e la sicurezza sul lavoro	1
Addetti al servizio di prevenzione, antincendio, primo soccorso	Verifica quotidiana, periodica e applicazione delle norme di sicurezza	28
Nucleo interno di valutazione	stesura del RAV (Rapporto di Autovalutazione), la definizione del Piano di Miglioramento (PdM) e la valutazione dei processi e risultati scolastici per elevare la qualità dell'offerta formativa e dell'organizzazione, attraverso raccolta dati, monitoraggio e feedback con la comunità scolastica, rendicontazione .	4

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sostituzione dei docenti assenti per pochi giorni. Copertura del semiesonero del Secondo Collaboratore del DS con compiti di organizzazione della sede succursale Insegnamento Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	4



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente di sostegno      insegnamento alunni in condizione di disabilità  
Impiegato in attività di:  
• Sostegno

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)      ITALiAMO per crescere Percorso di Italiano L2 per studenti non italofoni della scuola secondaria di I grado.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento

1

ADMM - SOSTEGNO      insegnamento alunni in condizione di disabilità  
Impiegato in attività di:  
• Sostegno

1

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO      sostituzione docenti per assenze brevi-  
potenziamento PROGETTO DI MUSICA -  
continuità scuola infanzia, primaria secondaria di primo grado  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento

1



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende i servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; Emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; Effettua la verifica del c/c intestato all'Istituto; Predisporre la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; Cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; Predisporre la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; Cura l'istruttoria delle attività contrattuali; Determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; Valuta e seleziona i fornitori, gestendo le



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; Gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Si rinvia al Piano annuale delle attività del personale ATA dove sono indicati i compiti e responsabilità

Ufficio per la didattica

Si rinvia al Piano annuale delle attività del personale ATA dove sono indicati i compiti e responsabilità

Ufficio del personale

Si rinvia al Piano annuale delle attività del personale ATA dove sono indicati i compiti e responsabilità

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/>

Controllo assenze e ritardi <https://nuvola.madisoft.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE AMBITO LAZIO 4

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE ASAL - Associazione delle Scuole Autonome del Lazio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

[www.scuolelazio.it](http://www.scuolelazio.it)

**Denominazione della rete: CONVENZIONE TRINITY  
COLLEGE LONDON**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:promotrice e organizzatrice di percorsi di certificazione  
linguistica**Denominazione della rete: CONVENZIONE DI TIROCINIO  
PHIDIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

soggetto ospitante e formativo

**Denominazione della rete: CONVENZIONE ACTION AID**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

collaborazione per attività di orientamento

**Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA'  
DEGLI STUDI DI ROMA TRE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

sede di tirocinio e formazione sul campo

**Denominazione della rete: CONVENZIONE DIREZIONE**

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

**SOCIO EDUCATIVA DEL MUNICIPIO VI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto collaborante e sede di attuazione degli interventi

**Denominazione della rete: CONVENZIONE SOCIETA'  
COOPERATIVA SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola

soggetto ospitante e formativo



nella rete:

## Denominazione della rete: **PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' - Contrasto alla povertà educativa nella zona di interesse educativo prioritario di Borghesiana**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto istituzionale aderente al Patto e partner educativo  
territoriale

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CONSORZIO RO.MA. TIROCINIO OEPAC**

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

soggetto ospitante e formativo

## Denominazione della rete: RETE LAZIO SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE – SPS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Bullismo, cyberbullismo e disagio giovanile

---

Migliorare la comprensione del fenomeno del bullismo, cyberbullismo contrastandone la diffusione e disagio giovanile

Destinatari	tutto il personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione per i neoassunti in ruolo

---

Attività di formazione per neoassunti in collaborazione con INDIRE

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

---

Miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari	tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Privacy: normativa ed adempimenti

---

Sensibilizzazione e formazione del personale in materia di privacy e trattamento dei dati personali



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

Destinatari tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale

Percorsi di formazione sulla transizione digitale Laboratori di formazione sul campo Comunità di pratiche per l'apprendimento STORYTELLING CONNESSO ALL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE ESPLORANDO L'I.A. MODELLAZIONE 3D PER LE STEAM: REALTÀ VIRTUALE E AUMENTATA DIGICOMP BASE USO DIDATTICO DELL'I.A.

Destinatari TUTTO IL PERSONALE

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: ERASMUS PLUS

---

FORMAZIONE PROGETTAZIONE PERCORSI ERASMUS PLUS

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	scuola e rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028

---

webinar

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	INVALSI - MIM



## Titolo attività di formazione: Inclusione e personalizzazione: strategie didattiche

---

Attività teoriche e pratiche finalizzate a sviluppare competenze operative per una didattica inclusiva e personalizzata, con particolare attenzione agli alunni con BES. Costruzione di curricula inclusivi, redazione PEI/PDP, utilizzo del modello ICF, metodologie inclusive e collaborazione con famiglie e territorio

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il piano formativo del personale docente è coerente con le priorità emerse dall'analisi dei bisogni e con gli obiettivi del PTOF.

La formazione del personale docente privilegia l'inclusione e la personalizzazione didattica, lo



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

sviluppo delle competenze digitali e dei nuovi ambienti di apprendimento, l'aggiornamento professionale in prospettiva europea attraverso Erasmus+ e l'ambito della salute e sicurezza.

Nel complesso, il piano formativo triennale sostiene la crescita professionale dei docenti e contribuisce al miglioramento della qualità dell'insegnamento e alla realizzazione del curriculum verticale.





## Organizzazione

### Piano di formazione del personale ATA

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

EUSERVICE Società di formazione e consulenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EUSERVICE Società di formazione e consulenza

## Titolo attività di formazione: Privacy: normativa ed adempimenti

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

EUSERVICE Società di formazione e consulenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



EUSERVICE Società di formazione e consulenza

## Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale

Tematica dell'attività di formazione

- AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - PASSWEB BASE - PASSWEB AVANZATO - RICOSTRUZIONE DI CARRIERA BASE - RICOSTRUZIONE DI CARRIERA AVANZATO

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: GESTIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO- ASPETTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: RENDICONTAZIONE PNRR**

Destinatari      DSGA- ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

Modalità di Lavoro      • FORMAZIONE MISTA

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PASSWEB**

Tematica dell'attività di  
formazione      PASSWEB

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---

Il piano formativo del personale ATA è coerente con le priorità organizzative del PTOF e risponde alle criticità operative dei servizi. La formazione riguarda la gestione amministrativa e contabile, la rendicontazione PNRR, la salute e sicurezza e l'uso degli strumenti digitali, con l'obiettivo di rafforzare l'efficienza organizzativa e le competenze professionali.